

FOCUS IMPRESE

Osservatorio sulle imprese e per le imprese

L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia

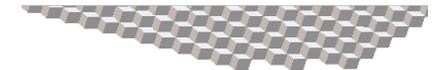
4° trimestre 2020

InFocus: Gli investimenti 2020 e l'impatto Covid-19

Milano, 17 febbraio 2021



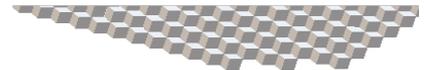
*In collaborazione con le Associazioni regionali dell'Artigianato
Confartigianato, CNA, Casartigiani e CLAAI*



L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia

InFocus: gli investimenti 2020 e l'impatto Covid-19

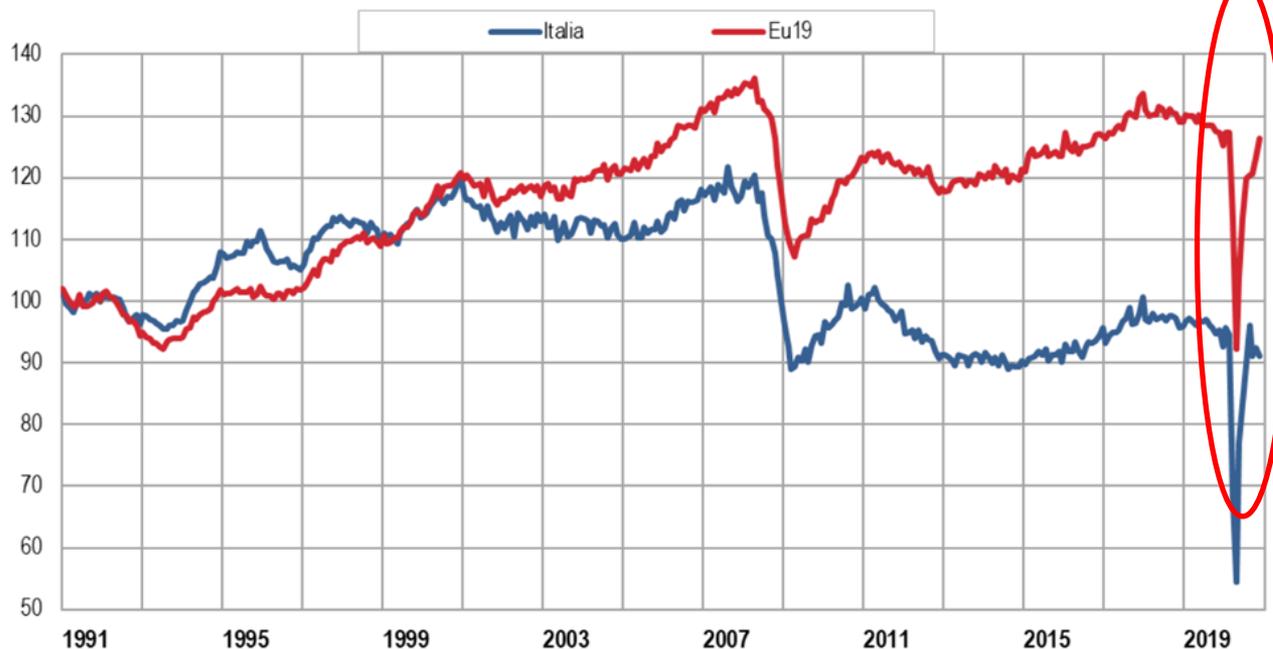
1. Il contesto internazionale e le performance del sistema Italia-Lombardia
2. L'andamento della domanda: consumi, fiducia e propensione al risparmio
3. Il settore manifatturiero della Lombardia
 - 2.2 L'industria
 - 2.3 L'artigianato
4. InFocus: gli investimenti 2020 e l'impatto Covid-19
5. Conclusioni

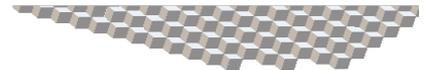


Il contesto internazionale e la performance del sistema Italia-Lombardia

FIGURA 4. INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE DELL'ITALIA E DELL'AREA EU19

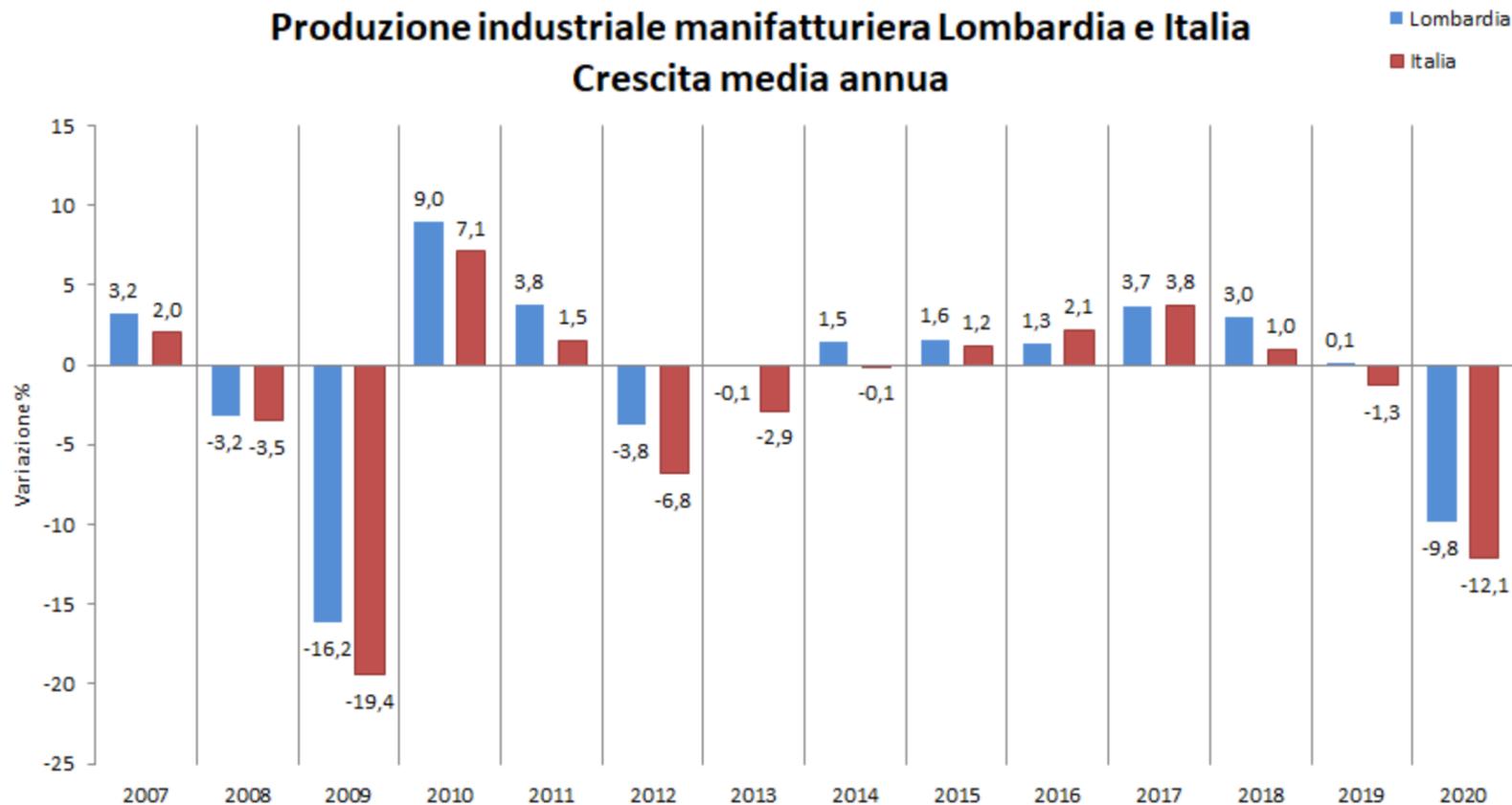
Gennaio 1991 – ottobre 2020, indici destagionalizzati (1991=100)





Il tessuto industriale lombardo in una prospettiva internazionale

Produzione industriale manifatturiera Lombardia e Italia Crescita media annua



La domanda: i consumi per categorie di prodotti

Grafico 3-2 Variazioni tendenziali dell'Indicatore Commercio Confcommercio (ICC) (in quantità; dati grezzi)

	2019	2020	2020						
	Anno	Anno	I trim	II trim	III trim	IV trim	Ott	Nov	Dic
SERVIZI	0,8	-30,3	-16,6	-52,5	-17,1	-35,6	-28,0	-38,3	-41,3
BENI	0,6	-7,9	-8,8	-18,7	-2,5	-2,1	1,3	-7,4	-0,6
TOTALE	0,7	-14,7	-11,0	-29,3	-7,4	-11,5	-7,4	-16,2	-11,1
Beni e servizi ricreativi	0,0	-19,5	-14,6	-37,9	-11,4	-14,8	-12,8	-23,6	-9,6
- servizi ricreativi	3,6	-74,7	-30,8	-98,2	-77,3	-85,6	-80,0	-85,0	-91,0
- giochi, giocattoli, art. per sport e campeggio	0,9	-13,0	-17,5	-30,9	-2,7	-4,5	3,2	-23,0	3,0
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	0,9	-41,2	-25,3	-69,5	-20,3	-53,9	-41,5	-58,5	-62,8
- alberghi	2,0	-52,0	-31,8	-87,1	-36,1	-59,1	-52,0	-62,0	-67,5
- pubblici esercizi	0,5	-37,7	-24,1	-63,7	-11,4	-52,9	-38,9	-58,0	-62,0
Beni e servizi per la mobilità	-0,8	-24,2	-28,2	-47,6	-6,2	-12,8	-8,6	-12,7	-17,9
- automobili	0,2	-19,0	-38,3	-46,5	12,0	8,7	11,8	12,9	0,1
- carburanti	-0,4	-22,2	-18,5	-41,4	-9,2	-19,5	-15,9	-22,6	-20,7
- trasporti aerei	-7,7	-72,8	-32,0	-97,3	-69,3	-83,1	-74,8	-89,7	-87,0
Beni e servizi per la comunicazione	7,5	8,7	4,3	6,4	8,8	14,1	15,4	15,2	11,9
- servizi per le comunicazioni	3,1	2,3	2,6	3,2	2,0	1,6	1,5	1,4	1,8
Beni e servizi per la cura della persona	-0,2	-6,2	-2,7	-17,5	-3,9	-0,6	-0,2	-3,6	1,8
- prodotti farmaceutici e terapeutici	-1,1	-3,9	-0,1	-9,6	-5,0	-1,0	-1,4	-2,5	1,0
Abbigliamento e calzature	1,1	-23,0	-16,7	-45,7	-14,8	-18,5	-5,1	-39,6	-12,1
Beni e servizi per la casa	1,5	-3,5	-5,7	-10,3	0,0	1,0	4,2	-3,0	1,8
- energia elettrica	-0,6	-0,9	-0,2	-2,1	-0,9	-0,3	-0,8	-1,5	1,3
- mobili, tessili e arredamento per la casa	0,9	-11,9	-16,7	-34,1	3,0	-2,7	3,8	-12,7	1,1
- elettrodomestici, TV e altri apparecchi	8,2	-4,5	-8,0	-15,5	-5,7	5,9	18,4	-0,4	2,4
Alimentari, bevande e tabacchi	0,0	1,8	4,2	0,6	-0,2	2,6	3,4	0,9	3,4
- alimentari e bevande	0,1	2,1	4,8	0,8	0,0	2,9	3,8	0,9	3,8
- tabacchi	-1,2	-0,4	-0,1	-0,4	-1,4	0,5	0,4	0,4	0,7

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia

Grafico 3-3 Commercio al dettaglio per settore merceologico (Istat, gennaio 2021)

Dicembre 2020, dati in valore (base 2015=100)



Grafico 3-4 Commercio al dettaglio per macro settori (Istat, gennaio 2021)



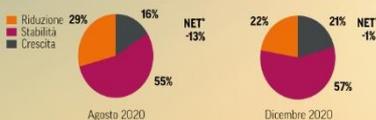
(a) Dati provvisori

La domanda: fiducia, risparmio e scenari futuri

Indice del clima di fiducia dei consumatori italiani e singole componenti (Istat, 2021)

CRESCERE LA SPERANZA NEI CONSUMI DEGLI ITALIANI NEL 2021.

NEL 2021 COME PREVEDE CHE CAMBIERANNO I CONSUMI COMPLESSIVI (BENI E SERVIZI) DELLA SUA FAMIGLIA RISPETTO AL 2019? (% RISPONDENTI)



* Differenza tra % "speranza in crescita" e % "consumi in riduzione"

Fonte: Nomisma - Ufficio Studi Coop "2021, Fanno che verrà", Consumer survey, Dicembre 2020
Ufficio Studi Coop "Italia 2021, I Reti Normali degli Italiani", Consumer survey, Agosto 2020

SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE (VAR. X SU BASE ANNUA)

2019	2020	2021
+0,4%	-10,0%	+9,9%

Fonte: Nomisma su fonti varie (Commissione Europea, OCSE, Fondo Monetario Internazionale, Confindustria, Istat, Ref Research)

... MA PER LA MAGGIORANZA LE PREVISIONI DI SPESA RESTANO NEGATIVE

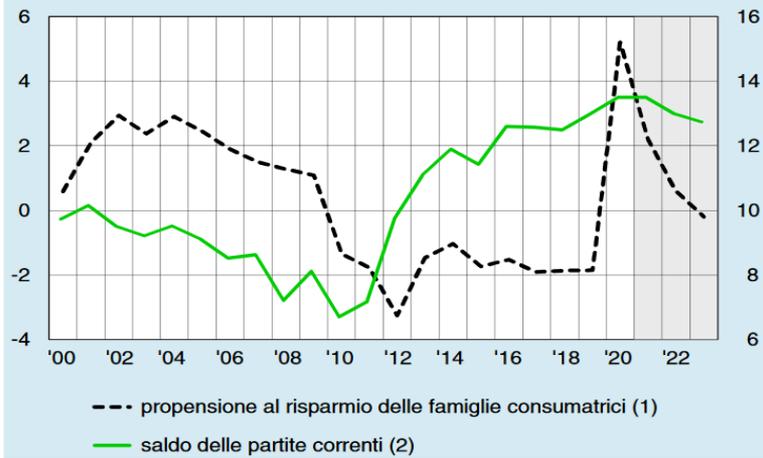
NEL 2021 COME PREVEDE CHE CAMBIERANNO I CONSUMI COMPLESSIVI (BENI E SERVIZI) DELLA SUA FAMIGLIA RISPETTO AL 2019? (% RISPONDENTI)



* Differenza tra % "consumi in crescita" e % "consumi in riduzione"

Fonte: Nomisma - Ufficio Studi Coop "2021, Fanno che verrà", Consumer survey, Dicembre 2020

Propensione al risparmio delle famiglie consumatrici e saldo delle partite correnti (punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.
(1) Scala di destra. - (2) In rapporto al PIL.

SALUTE E BENESSERE

L'EQUILIBRIO FISICO FISICO CONVOLVE LE PRATICHE PIÙ DISPARATE, DALLA CLASSICA ATTIVITÀ FISICA AL TEMPO TRASCORSO IN SOLITUDINE, ALLA PREGHIERA E MEDITAZIONE.

Attività fisica	3%	42%
Analisi di routine	4%	18%
Tempo per stare soli	7%	22%
Spa e centri benessere	7%	21%
Visite specialistiche	4%	17%
Meditazione	3%	13%
Pregiera	4%	13%
Consulto psicologico	4%	9%
Medicina alternativa	5%	6%

DIGITAL JUMP

COMPICE IL COVID E LE MISURE ADOTTATE DAL GOVERNO GLI ITALIANI FANNO UN BALZO IN AVANTI DI ANNI RISPETTO ALLE NUOVE TECNOLOGIE, DAI PAGAMENTI DIGITALI ALLA FORMAZIONE ONLINE.

Pagamenti digitali	4%	30%
Digital banking	4%	24%
Film / Serie in streaming	4%	23%
Sport on-line	6%	23%
Webinar	7%	20%
Spesa alimentare on-line	5%	12%
E-commerce	10%	15%
Social Network	10%	14%
Game on-line	8%	8%
Sharing on-line	6%	5%

MOBILITÀ

PENALIZZATI DALLA PAURA DEL CONTAGIO, I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI PERDONO VIAGGIATORI E GLI SPOSTAMENTI SI RIDISEGNANO DIVENENDO SOSTENIBILI E COVID FREE.

Spostarsi a piedi	3%	47%
Bici/cleeta	3%	25%
Auto di proprietà	6%	16%
Monopattini elettrici	4%	6%
Moto / Scooter	6%	8%
Sharing mobility	5%	6%
Taxi	8%	2%
Mezzi pubblici	16%	9%

C(HOME)FORT ZONE

NELLA BOLLA DOMESTICA ENTRANO GLI AFFETTI E LA CURA DEGLI ALTRI. SI RIORGANIZZANO POU I COMPITI IN UNA CASA SEMPRE PIÙ FREQUENTATA.

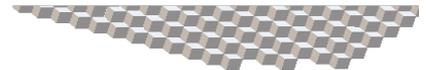
Pranzi e cene tutti insieme	9%	35%
Tempo dedicato a figli	2%	27%
Tempo dedicato a parenti anziani / non autosufficienti	4%	28%
Faccende domestiche	3%	23%
Bricolage / Fai da te	4%	23%
Baby sitter / aiuto domestico	5%	4%
Tempo trascorso al pc / smartphone	12%	10%

MODA

DOPO MESI CHIUSI IN CASA, VA SCOMPARENDO IL FAST FASHION E I CAPI DIVENGONO PRIMA DI TUTTO SOSTENIBILI, ECONOMICI E COMODI.

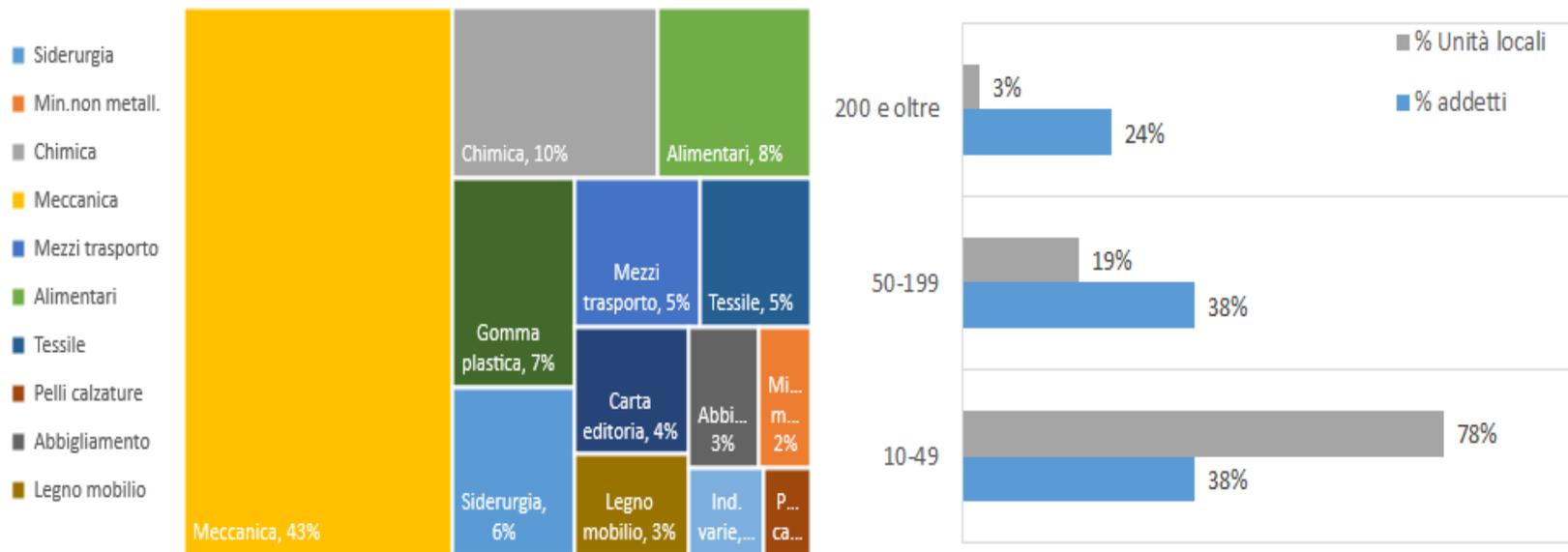
Abiti sostenibili*	4%	35%
Abiti che durino più di una stagione	3%	32%
Abiti fatti in casa	5%	22%
Abiti sportivi / casual	4%	20%
Abiti vintage / second hand	7%	12%
Abiti fast-fashion	11%	11%
Abiti alta moda / Chic	11%	6%

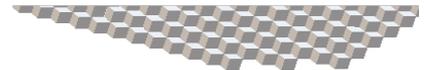
* Prodotti nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori



2.2 L'industria

Distribuzione addetti per settore e distribuzione addetti e unità locali per dimensione

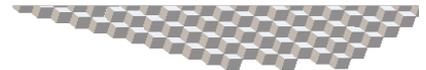




**Tabella 1.1: La struttura teorica ed effettiva del campione industria
(escluse imprese artigiane = 1.185)**

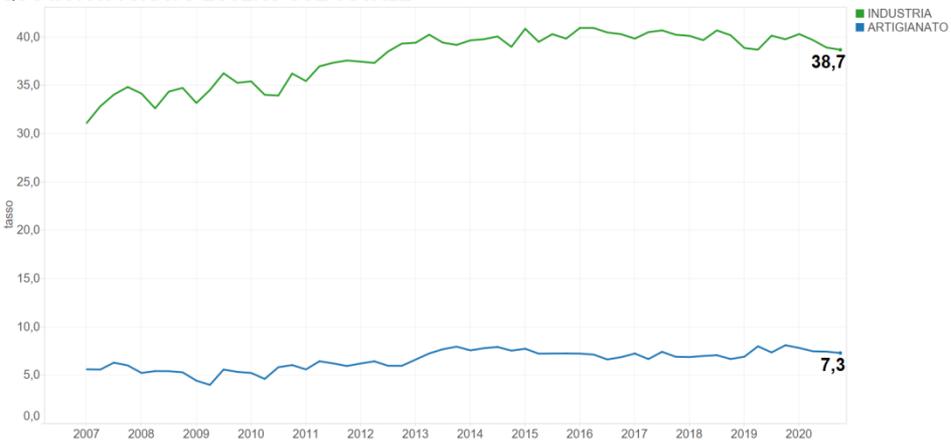
Dimensione n° addetti	Campione teorico	Campione effettivo				
		4-2019	1-2020	2-2020	3-2020	4-2020
10-49	611	811	978	873	956	921
50-199	592	507	537	489	559	525
200 e più	296	183	204	176	197	183
	1.500	1.501	1.719	1.538	1.712	1.629

Fonte: Unioncamere Lombardia



Premessa: tra luci e ombre

QUOTA FATTURATO ESTERO SUL TOTALE



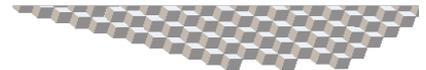
Fonte: Unioncamere Lombardia

Sintesi dei risultati 4° trimestre 2020 - Lombardia

Variazioni % tendenziali

	Industria	Artigianato
Produzione	-2,6	-4,9
Ordini interni	-0,9	-6,8
Ordini esteri	2,8	3,3
Quota fatturato estero	38,7	7,3
Fatturato totale	-0,6	-4,5

Fonte: Unioncamere Lombardia



Premessa: tra luci e ombre

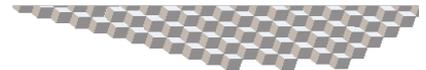
Sintesi dei risultati anno 2020 - Lombardia Media annua – variazioni %

	Industria	Artigianato
Produzione	-9,8	-11,9
Ordini interni	-8,9	-12,9
Ordini esteri	-6,4	-5,7
Fatturato totale	-8,2	-11,6

Sintesi dei risultati 4° trimestre 2020 - Lombardia Variazioni % congiunturali destagionalizzate

	Industria	Artigianato
Produzione	2,7	0,2
Ordini interni	3,5	2,4
Ordini esteri	8,3	6,8
Fatturato totale	4,3	0,8
Prezzi prodotti finiti	0,6	0,6
Prezzi materie prime	2,1	2,6

Fonte: Unioncamere Lombardia



Sintesi dei risultati anno 2020 - Lombardia

Variazioni % congiunturali destagionalizzate – crescita media annua e effetto di trascinamento

	Variazione % destagionalizzata
Crescita media annua 2019	0,1
Effetto trascinamento del 2019 sul 2020	0,2
Variazione % congiunturale 1 trim 2020	-10,0
2 trim 2020	-12,6
3 trim 2020	20,6
4 trim 2020	2,7
Crescita media annua 2020	-9,8
Effetto trascinamento del 2020 sul 2021	8,0

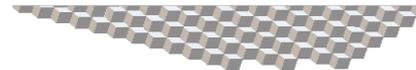


Grafico 1.7 Indice della produzione industriale per dimensione e per destinazione dei beni

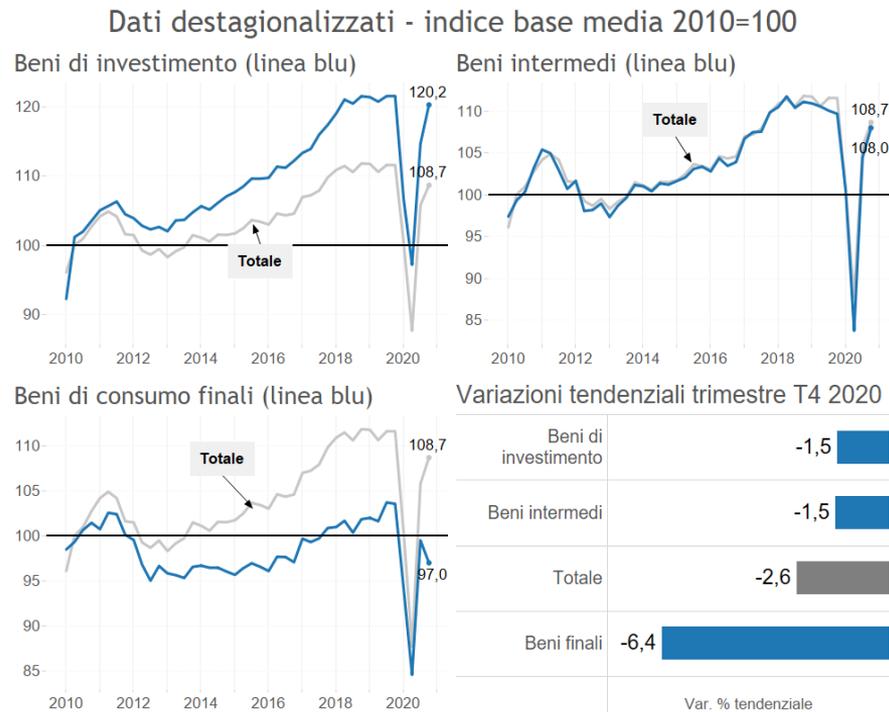
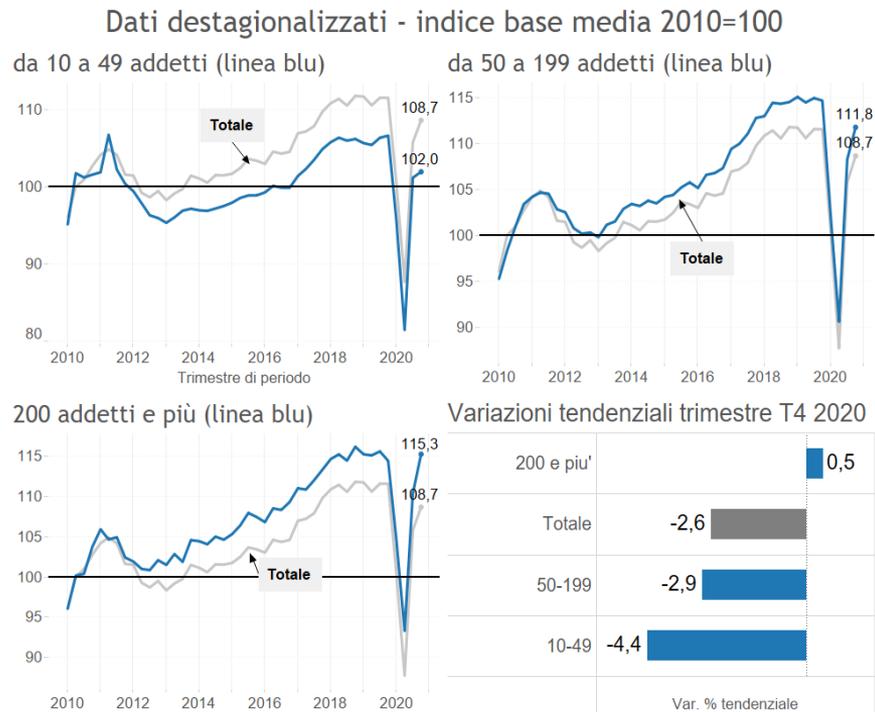
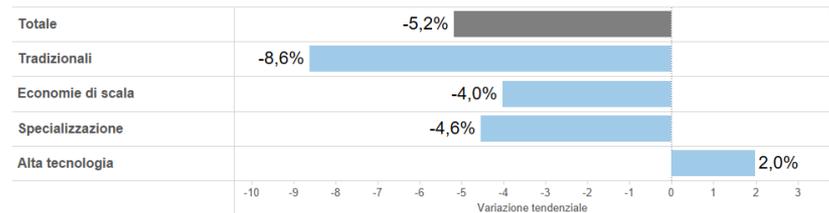
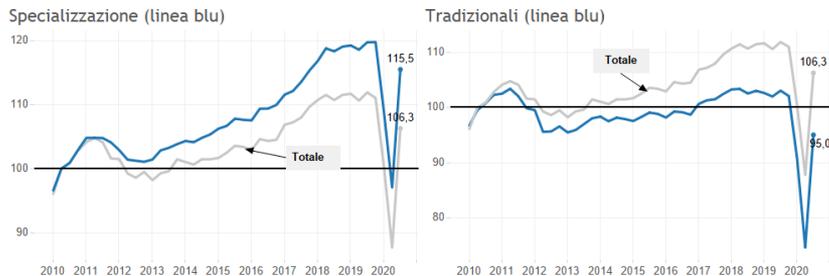
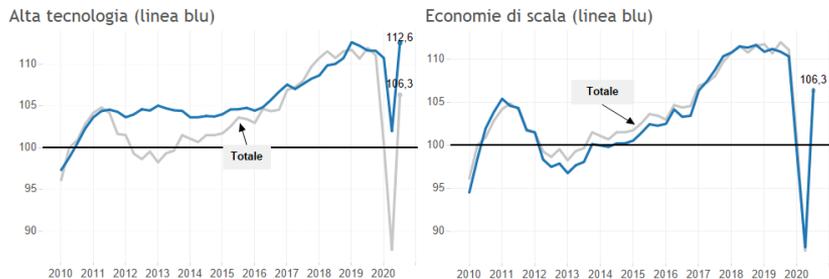
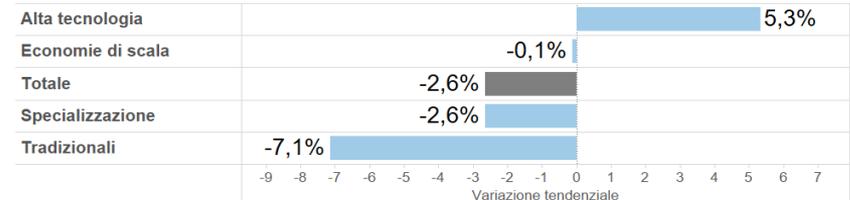
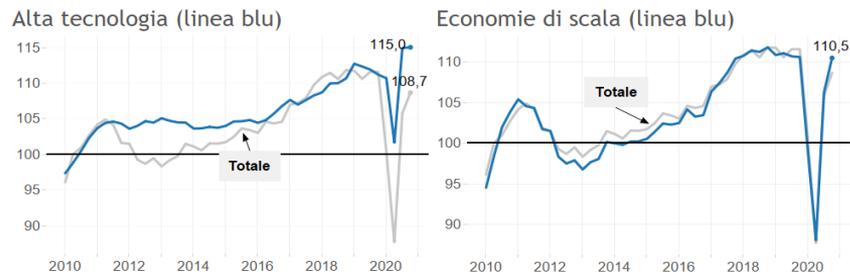


Grafico 1.13 – Indice della Produzione Industriale per settori PAVITT – Dati destagionalizzati – indice base media 2010=100

Dati destagionalizzati - indice base media 2010=100



Dati destagionalizzati - indice base media 2010=100



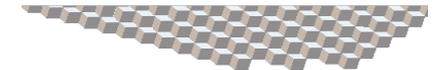


Grafico 1.9 – Produzione per settore industria^[1]

Produzione per settore INDUSTRIA

Variazioni tendenziali trimestre T4

	2019	2020
Mezzi trasp.	-6,7%	6,3%
Gomma-Plastica	2,1%	0,6%
Min. non metall.	0,2%	0,4%
Chimica	-0,7%	-0,7%
Siderurgia	-4,3%	-1,2%
Meccanica	0,3%	-1,3%
Legno-Mobilio	0,2%	-1,7%
Totale	-0,2%	-2,6%
Varie	0,4%	-3,2%
Alimentari	3,3%	-4,7%
Carta-Stampa	-1,4%	-5,1%
Pelli-Calzature	6,2%	-10,9%
Tessile	-1,7%	-17,7%
Abbigliamento	1,4%	-18,3%

Produzione industriale per settore

Variazione media annua - Anni 2019 & 2020

	2019	2020
Alimentari	2,9%	-3,1%
Chimica	0,7%	-5,6%
Gomma-Plastica	0,9%	-7,5%
Meccanica	0,1%	-8,8%
Min. non metall.	1,7%	-9,4%
Totale	0,1%	-9,8%
Varie	-0,1%	-9,9%
Carta-Stampa	0,2%	-10,7%
Legno-Mobilio	0,4%	-10,8%
Mezzi trasp.	-2,8%	-10,9%
Siderurgia	-1,3%	-12,3%
Abbigliamento	-1,4%	-18,2%
Tessile	-1,5%	-22,3%
Pelli-Calzature	1,9%	-23,6%

Fonte: Unioncamere Lombardia

^[1] Il settore delle industrie Varie comprende: gioielleria e bigiotteria; strumenti musicali, articoli sportivi, giochi e giocattoli, protesi dentarie e ortopediche, lenti oftalmiche, armature per occhiali, articoli di vestiario protettivi e di sicurezza, mobili per uso medico, apparecchi per diagnosi, materiale medico-chirurgico.

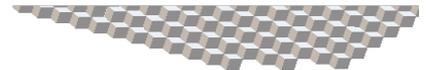
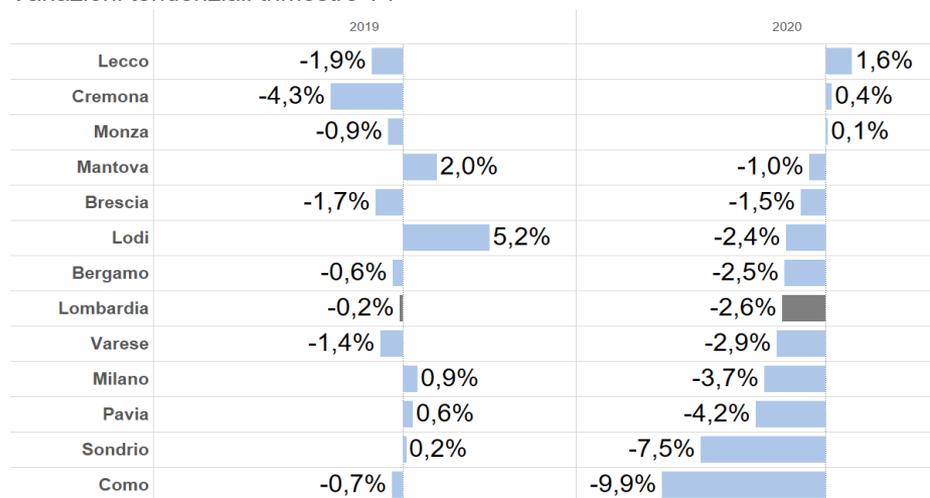


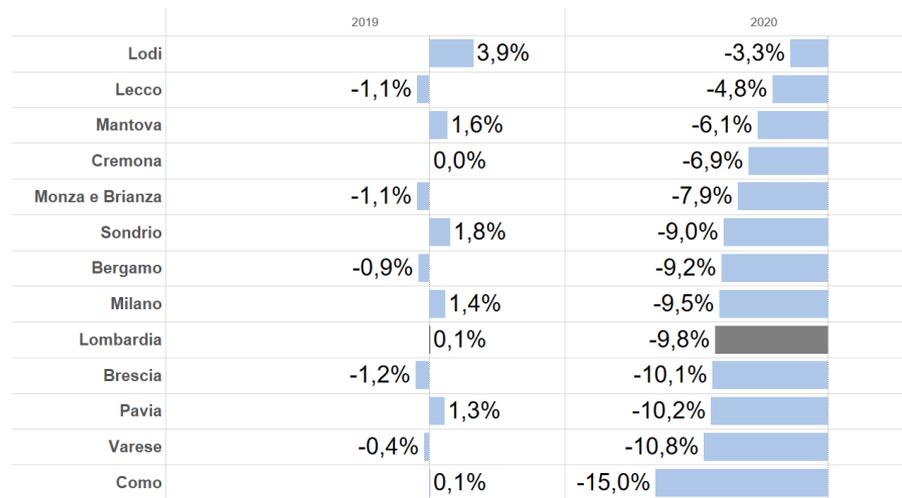
Grafico 1.2.13 - Produzione Industria per provincia

Produzione **INDUSTRIA** per provincia
Variazioni tendenziali trimestre T4



Fonte: Unioncamere Lombardia

Produzione industriale per provincia
Variazioni tendenziali media annua - Anni 2019 & 2020



Fonte: Unioncamere Lombardia

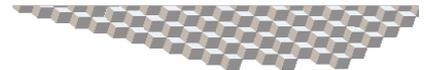
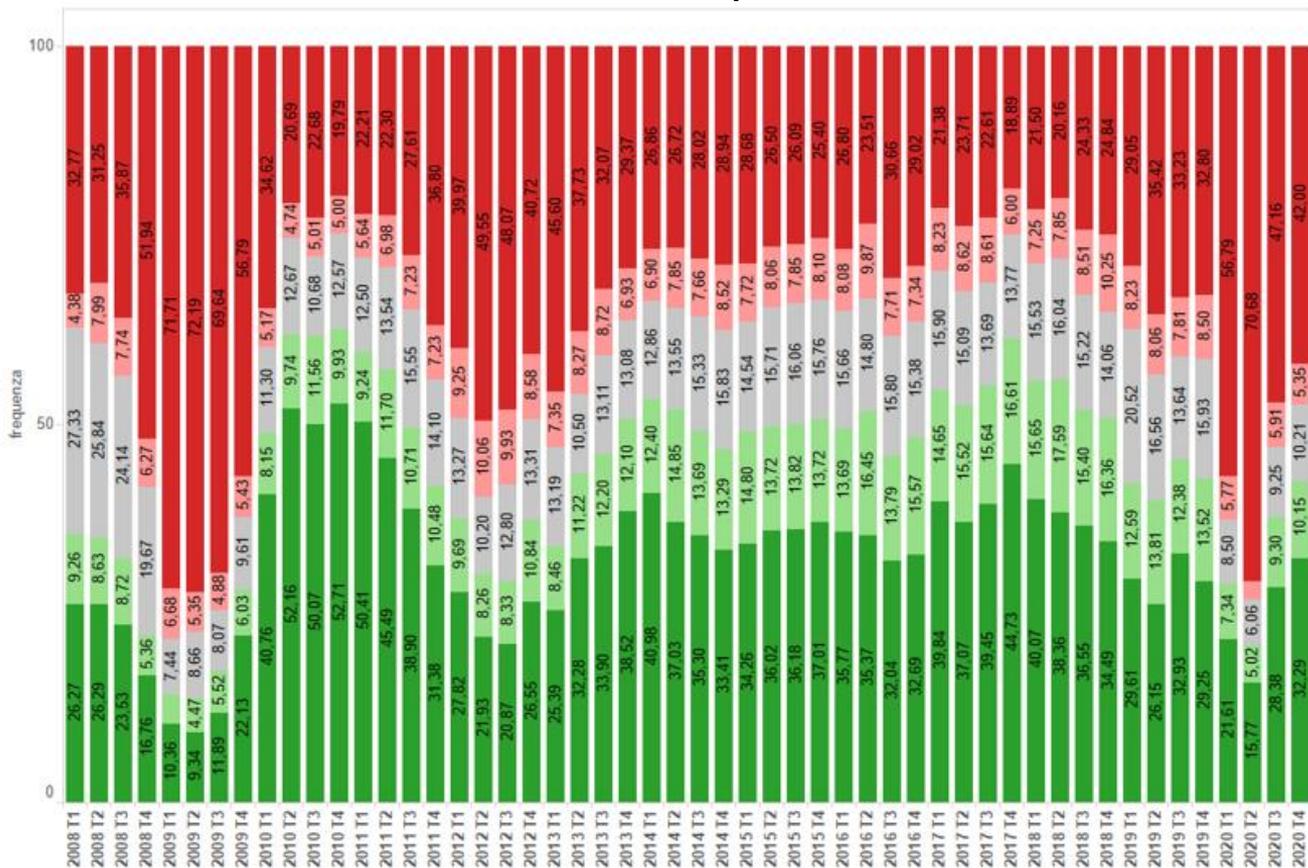


Grafico 1.12 – Produzione Industria – Variazione su anno precedente – Distribuzione di frequenze

Legenda

- 1 - Forte contrazione (<-5%)
- 2 - Diminuzione (da 0 a -5%)
- Stabile
- 4 - Aumento (da 0 a +5%)
- 5 - Forte aumento (>+5%)

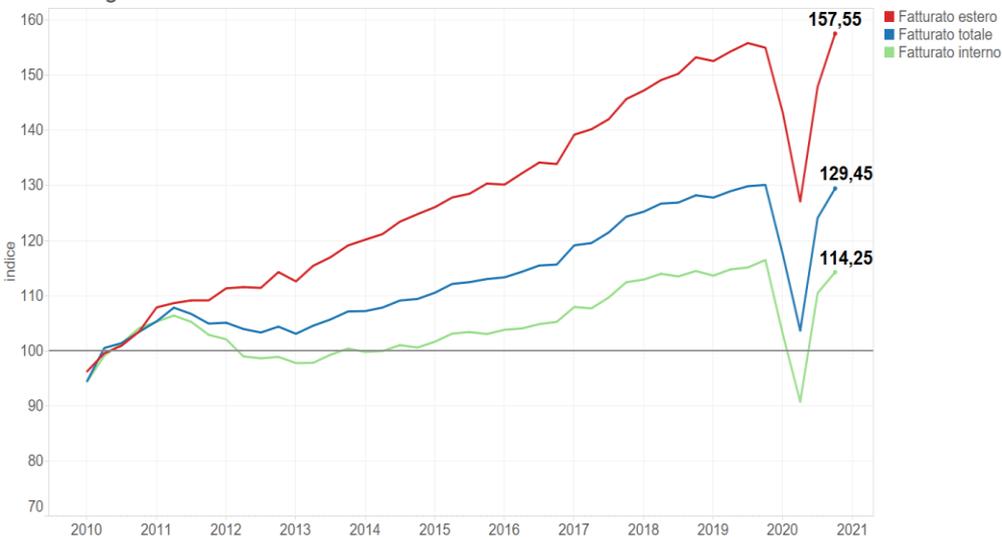


Fonte: Unioncamere Lombardia

Grafico 1.14 – Indice del Fatturato Industria – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100 e variazioni tendenziali

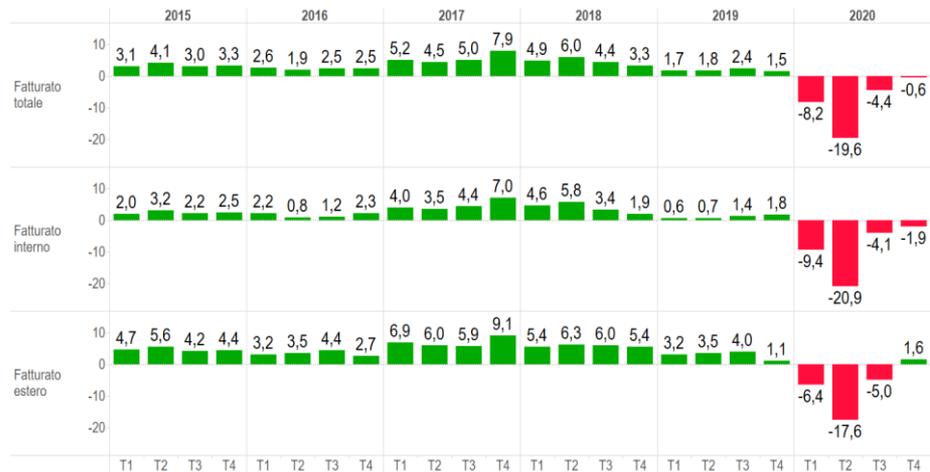
INDICE DEL FATTURATO - INDUSTRIA

Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100



FATTURATO: INTERNO, ESTERO E TOTALE

Variazioni tendenziali



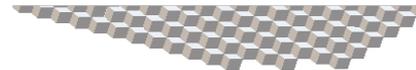
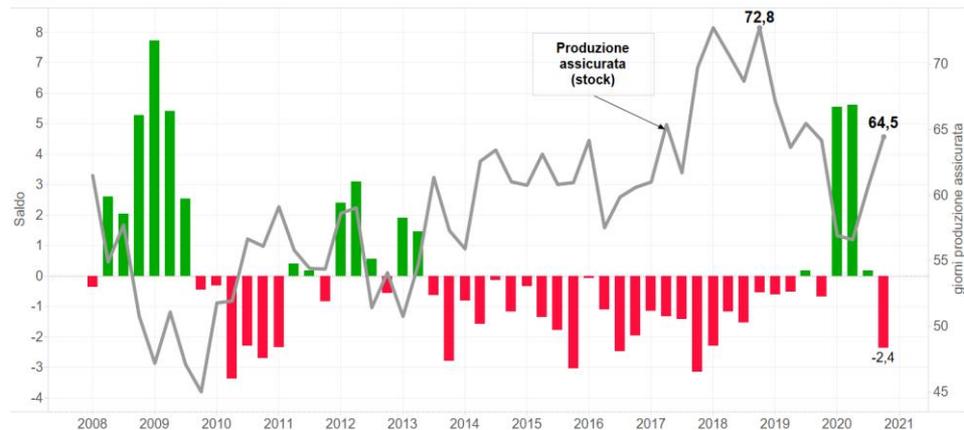


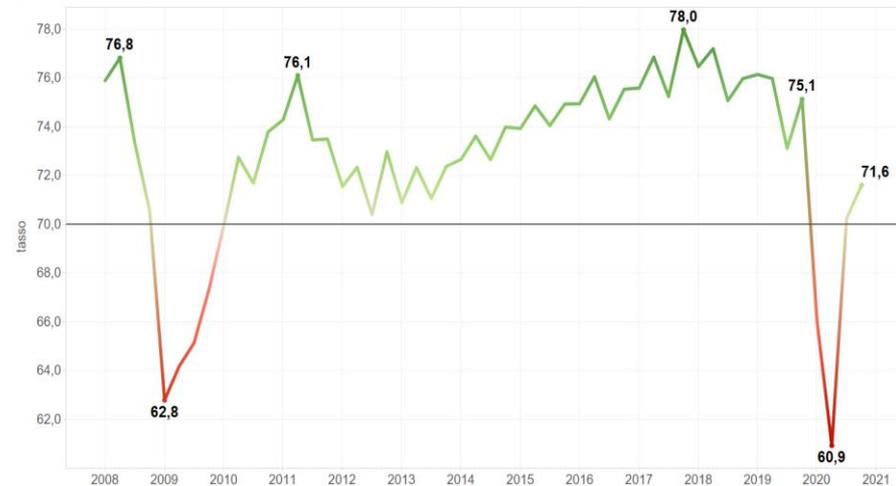
Grafico 1.20 – Produzione assicurata e Scorte: produzione assicurata dagli ordini a fine trimestre (stock) e saldo Giudizi sulle scorte di prodotti finiti e tasso di utilizzo degli impianti

PRODUZIONE ASSICURATA E SCORTE

Produzione assicurata dagli ordini a fine trimestre (stock) e saldo giudizi sulle scorte di prodotti finiti



TASSO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIA



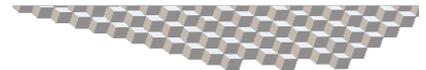
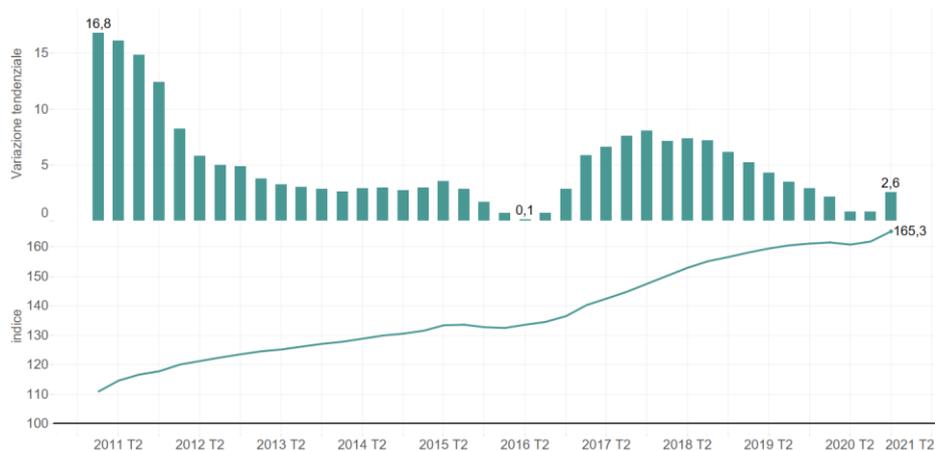


Grafico 1.22 – Prezzi Materie Prime e Prodotti finiti – Industria – Indice Base anno 2010=100

PREZZI MATERIE PRIME INDUSTRIA
Indice base anno 2010=100



PREZZI PRODOTTI FINITI INDUSTRIA
Indice base anno 2010=100

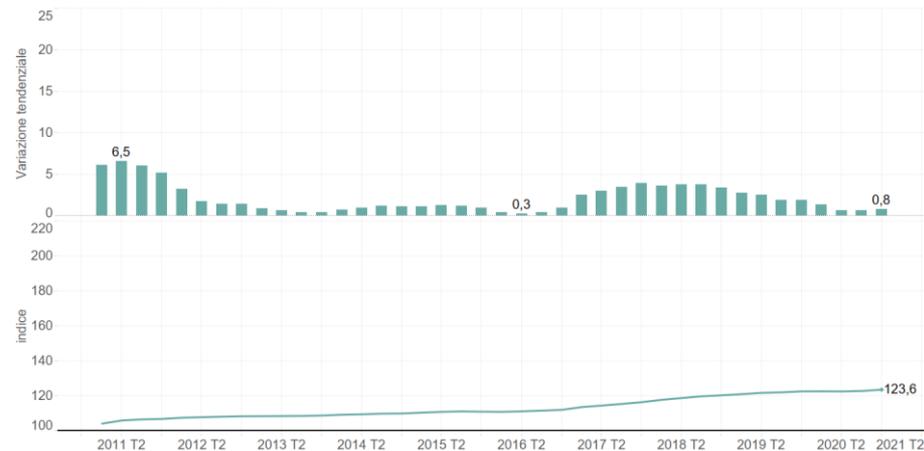


Grafico 1.24 – Occupazione Industria – Dati trimestrali. Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato – CIG Lombardia

OCUPAZIONE INDUSTRIALE

Dati trimestrali. Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato



Ore di C.I.G. Totali effettuate e autorizzate - Lombardia
Numeri indice (base media 2010=100) - dati trimestrali

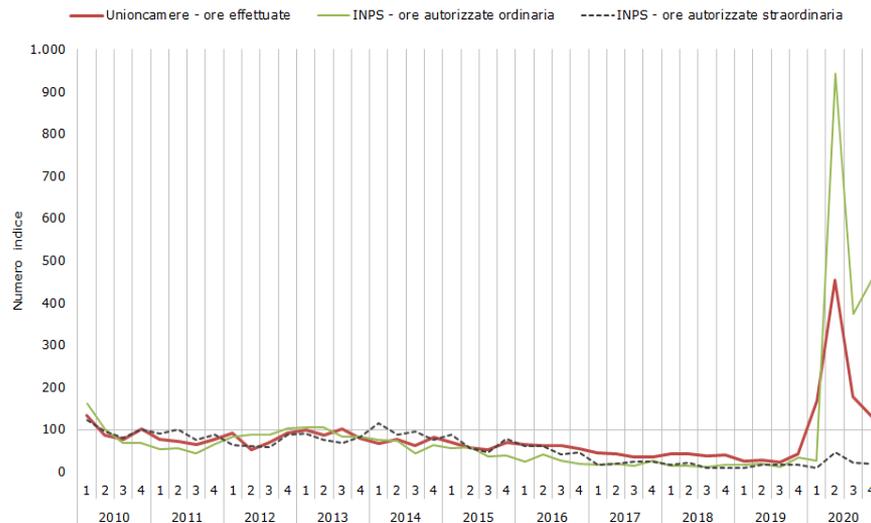
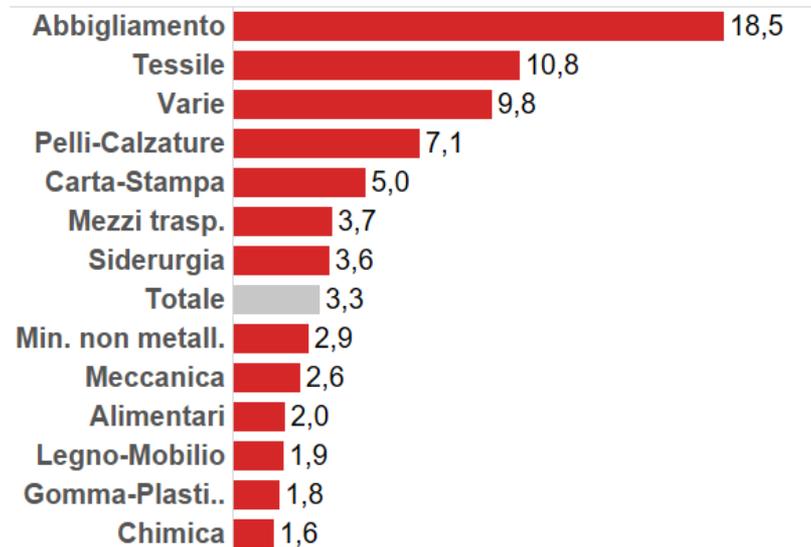
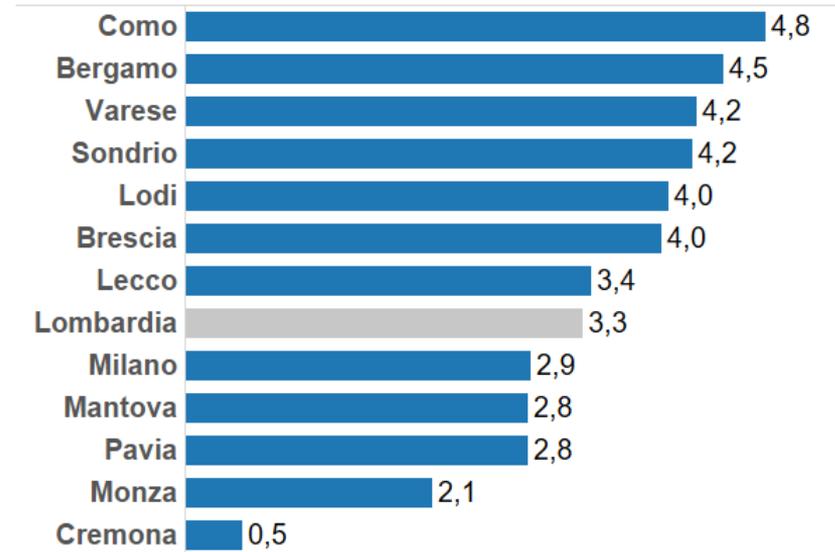


Grafico 1.26 – C.I.G. : Quota sul monte ore per settore e per provincia – Anno 2020 – T4

Anno 2020 T4



Anno 2020 T4



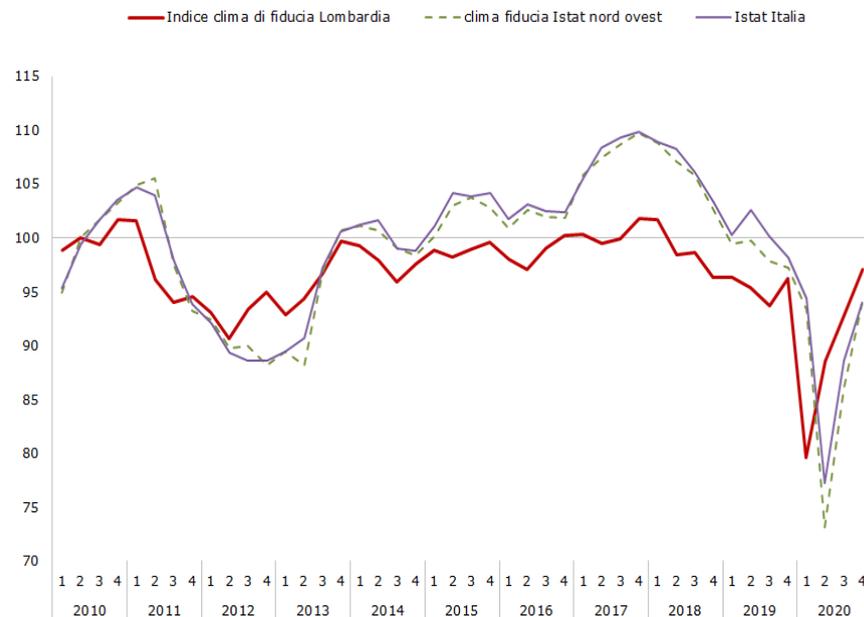
PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANUFATTURIERE TOTALE E PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE

Agosto 2020 – dicembre 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100) e saldi destagionalizzati

	2020				
	ago	set	ott	nov	dic
INDUSTRIA MANIFATTURIERA					
INDICI					
Clima di fiducia	87,3	92,2	95,2	90,9	95,9
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-40,0	-34,2	-26,6	-28,6	-25,7
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+7,6	+4,0	+2,6	+3,0	+1,2
Attese di produzione	-3,3	+1,2	+0,8	-9,2	+0,4
BENI DI CONSUMO					
INDICI					
Clima di fiducia	86,4	89,1	90,8	86,3	88,6
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-31,6	-28,8	-25,2	-29,6	-31,6
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+8,5	6,7	+5,0	+3,7	+5,2
Attese di produzione	-8,4	-5,0	-5,4	-15,4	-5,1
BENI INTERMEDI					
INDICI					
Clima di fiducia	85,2	90,3	95,1	92,1	96,5
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-43,4	-36,3	-25,3	-25,4	-21,6
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+7,5	+3,9	+1,8	+0,4	-0,5
Attese di produzione	-0,6	+3,7	+4,7	-5,3	+2,6
BENI STRUMENTALI					
INDICI					
Clima di fiducia	90,2	99,1	101,5	93,8	104,3
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-43,2	-34,3	-26,3	-28,2	-21,0
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti (a)	+8,1	+0,9	+1,3	+6,0	-1,4
Attese di produzione	-2,5	+5,5	+4,6	-10,0	+4,2

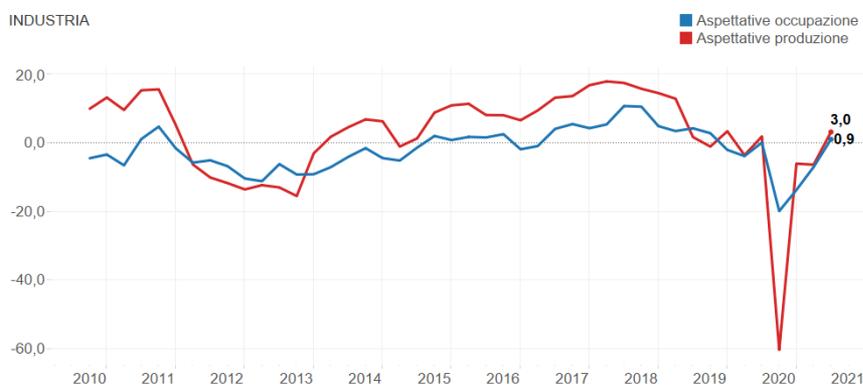
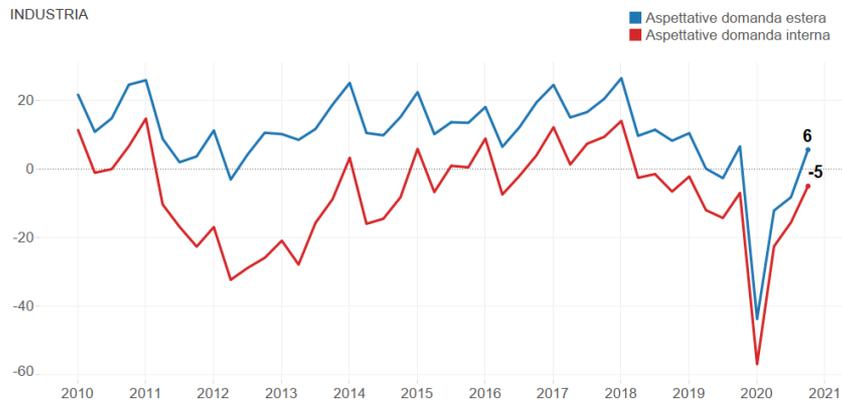
(a) Serie non affetta da stagionalità

Grafico 1.31 – Clima di Fiducia Imprese Numeri Indice Base media 2010 = 100 (dati destagionalizzati)

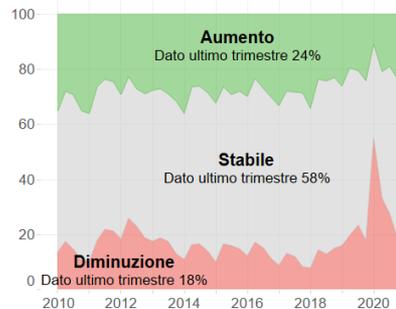


Nota: Il dato ISTAT del secondo trimestre è incompleto in quanto ad aprile non è stata realizzata l'indagine

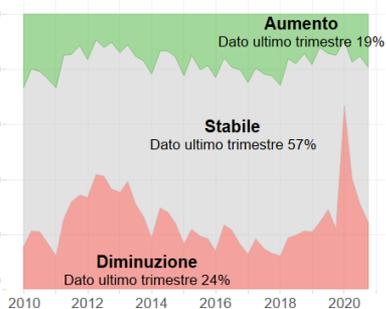
Grafico 1.32 – Le aspettative sulla domanda estera e interna, produzione ed occupazione – Industria – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione



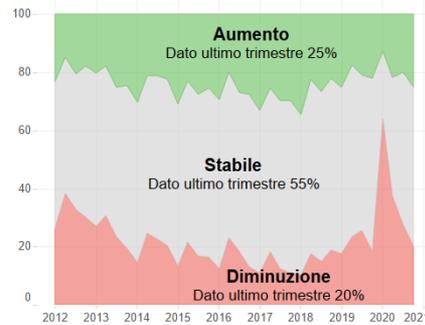
Domanda estera (frequenze)



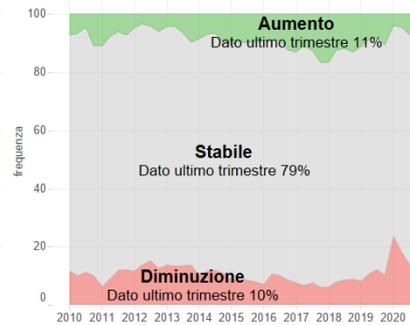
Domanda interna (frequenze)



Produzione (frequenze)



Occupazione (frequenze)



Fonte: Unioncamere Lombardia

Fonte: Unioncamere Lombardia

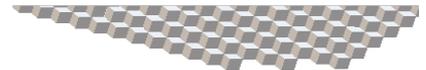
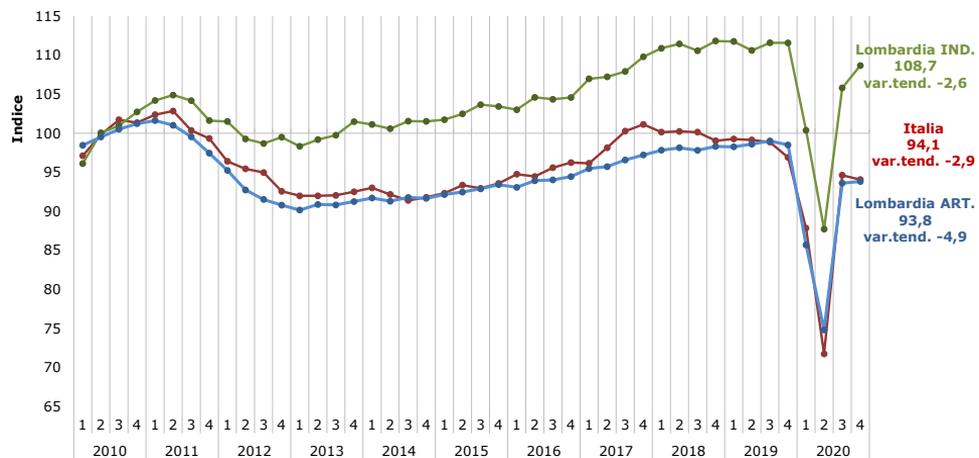


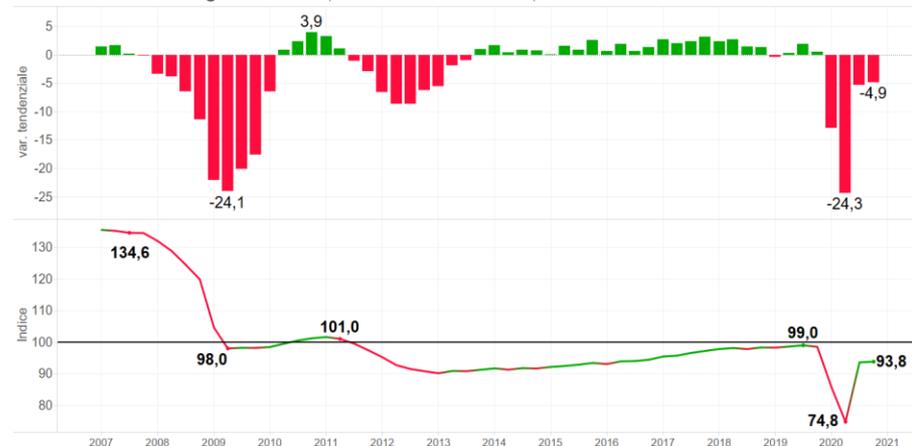
Grafico 1.33 – Indice Produzione Settore Manifatturiero - Artigianato

Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Produzione ARTIGIANATO

Numero indice destagionalizzato (base media 2010=100) e variazioni tendenziali



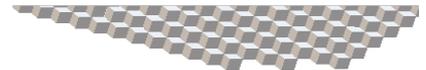


Grafico 1.34 – Produzione per settore Artigianato – Variazioni tendenziali - T4 e Media annua

Produzione per settore ARTIGIANATO

Variazioni tendenziali trimestre T4

	2019	2020
Gomma-Plastica	-1,5%	4,9%
Siderurgia	-3,8%	1,1%
Min. non metall.	-2,3%	-1,6%
Legno-Mobilio	3,0%	-2,1%
Alimentari	3,2%	-3,8%
Carta-Stampa	0,5%	-4,0%
Meccanica	-0,9%	-4,3%
Totale	0,5%	-4,9%
Tessile	-0,5%	-7,6%
Abbigliamento	5,9%	-13,4%
Varie	3,8%	-13,9%
Pelli-Calzature	-8,4%	-18,7%

Produzione industriale per settore - Artigianato

Variazione media annua - Anni 2019 & 2020

	2019	2020
Gomma-Plastica	-0,5%	-6,7%
Alimentari	2,0%	-7,2%
Min. non metall.	1,2%	-9,2%
Siderurgia	-3,5%	-10,9%
Meccanica	0,2%	-11,0%
Totale	0,6%	-11,9%
Legno-Mobilio	2,2%	-12,4%
Carta-Stampa	-0,8%	-13,5%
Tessile	-0,4%	-15,3%
Varie	2,2%	-17,4%
Abbigliamento	1,0%	-18,5%
Pelli-Calzature	-1,5%	-29,6%

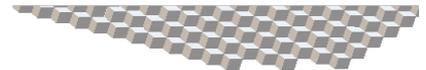


Grafico 1.35 – Produzione Artigianato per provincia – Variazioni tendenziali - T4 e Media Annua

Produzione ARTIGIANATO per provincia
Variazioni tendenziali trimestre T4

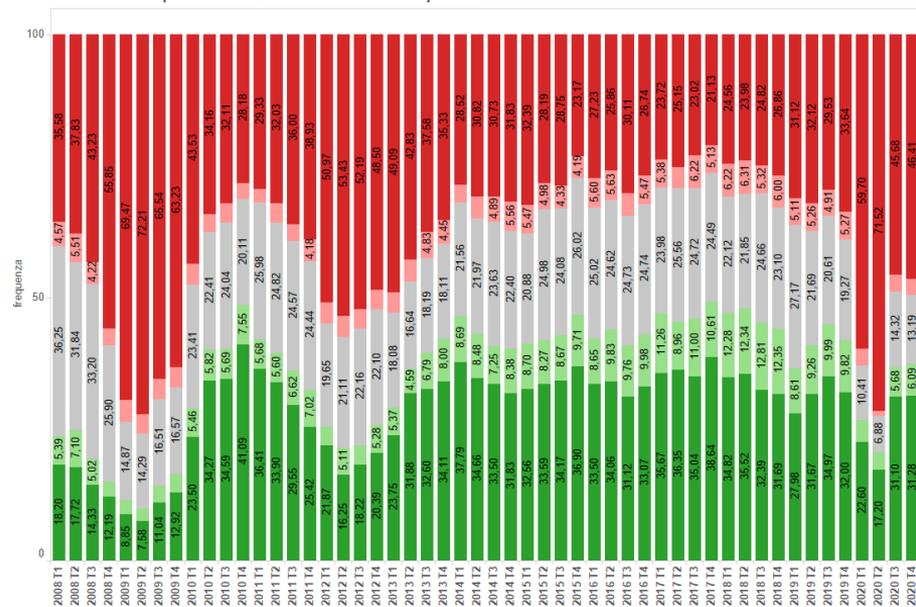
	2019	2020
Monza	0,6%	0,5%
Mantova	3,1%	-1,1%
Brescia	-2,3%	-1,7%
Bergamo	1,7%	-2,2%
Cremona	0,7%	-3,5%
Lecco	-2,7%	-3,7%
Lombardia	0,5%	-4,9%
Como	1,7%	-6,5%
Varese	-2,1%	-6,8%
Sondrio	0,0%	-7,2%
Pavia	3,2%	-8,0%
Lodi	-6,8%	-10,7%
Milano	0,0%	-10,9%

Produzione industriale per provincia - Artigianato
Variazioni tendenziali media annua - Anni 2019 & 2020

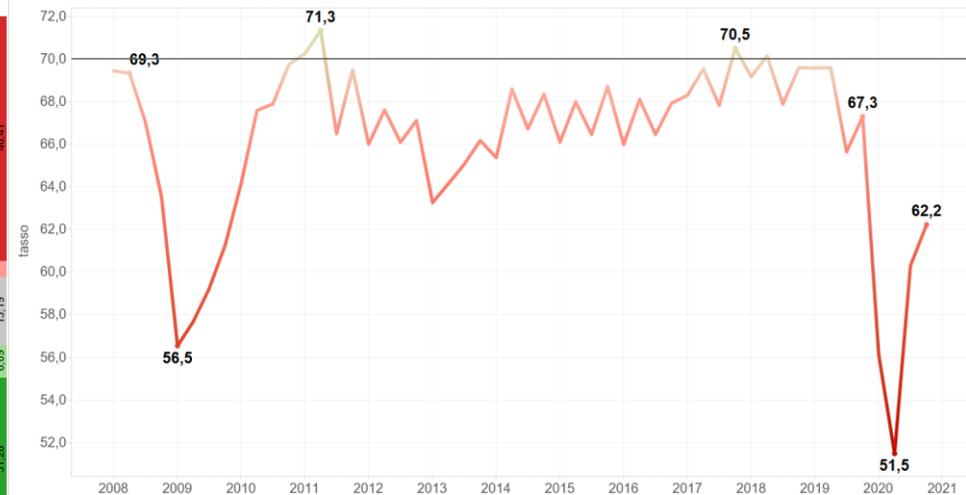
	2019	2020
Mantova	0,5%	-8,6%
Monza e Brianza	0,7%	-8,6%
Sondrio	4,0%	-9,3%
Cremona	1,4%	-9,4%
Lecco	-1,6%	-10,0%
Brescia	-0,3%	-11,3%
Bergamo	1,2%	-11,3%
Lombardia	0,6%	-11,9%
Como	1,3%	-12,1%
Varese	-1,0%	-12,4%
Milano	0,7%	-14,0%
Pavia	2,1%	-14,8%
Lodi	0,0%	-14,9%

Grafico 1.36 – Produzione Artigianato – Variazioni su anno precedente – Distribuzione di frequenze e Tasso di utilizzo degli impianti

PRODUZIONE ARTIGIANATO
Variazione su anno precedente - Distribuzione di frequenze



TASSO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI ARTIGIANATO



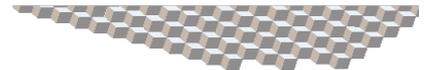
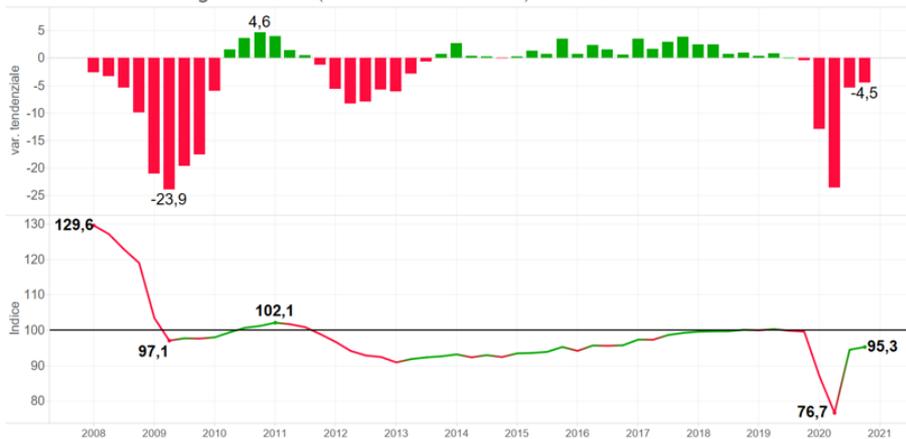


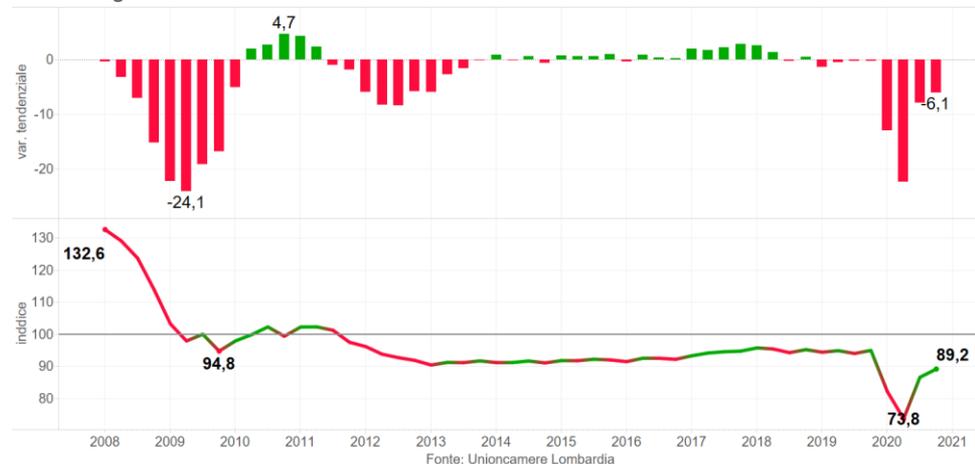
Grafico 1.37 – Indice del fatturato totale e degli ordini - Artigianato

Numero indice destagionalizzato (base media 2010=100) e variazioni tendenziali



INDICE DEGLI ORDINI TOTALI - ARTIGIANATO

Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali



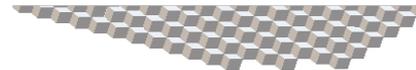
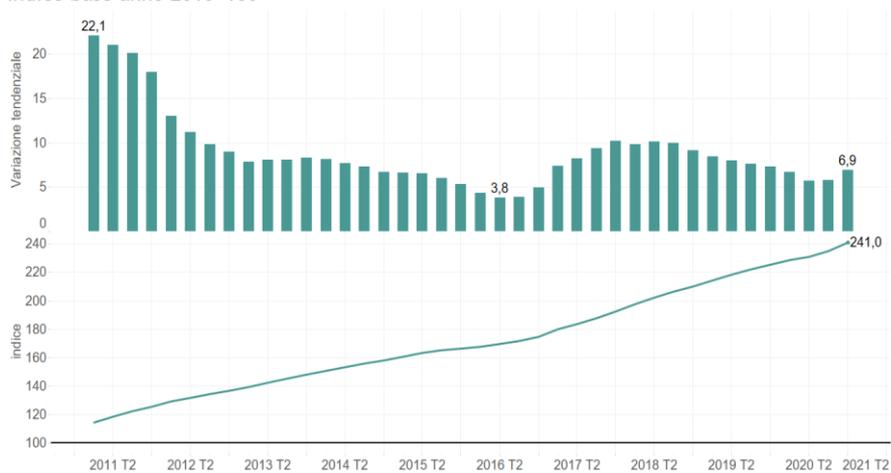
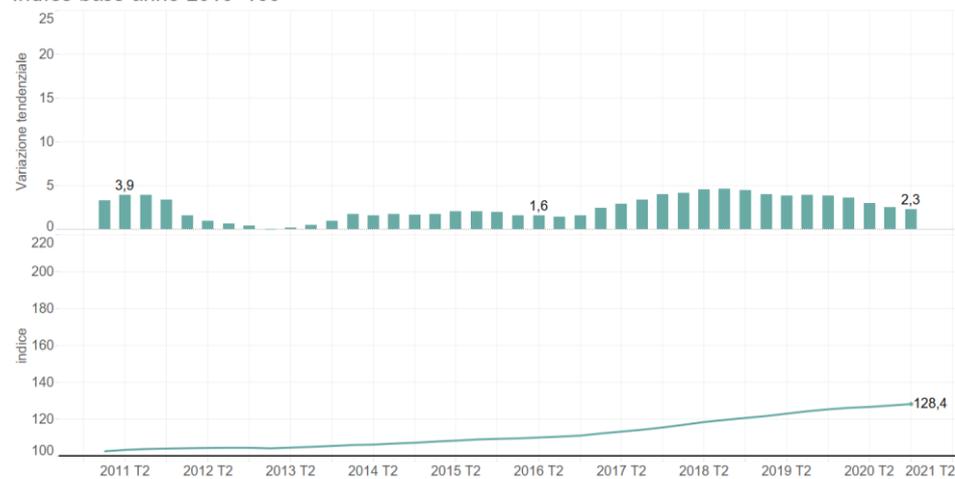


Grafico 1.41 – Prezzi materie prime e Prodotti Finiti - Artigianato - Indice base anno 2010=100

PREZZI MATERIE PRIME ARTIGIANATO
Indice base anno 2010=100



PREZZI PRODOTTI FINITI ARTIGIANATO
Indice base anno 2010=100



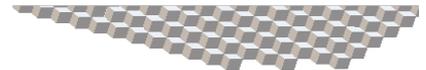


Grafico 1.43 – Occupazione - Artigianato - Dati trimestrali – Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato

OCUPAZIONE ARTIGIANATO

Dati trimestrali. Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato



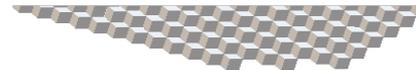
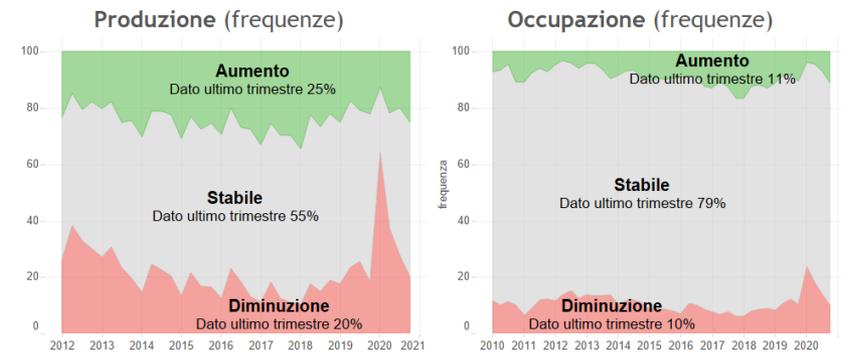
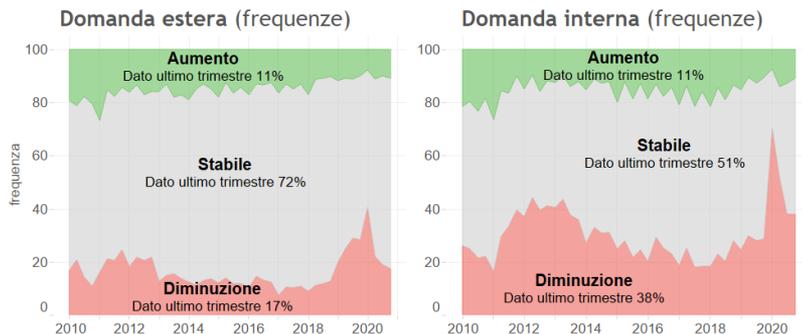
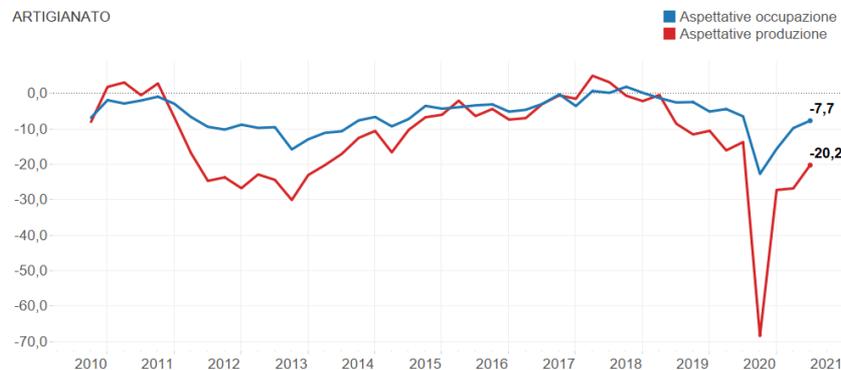
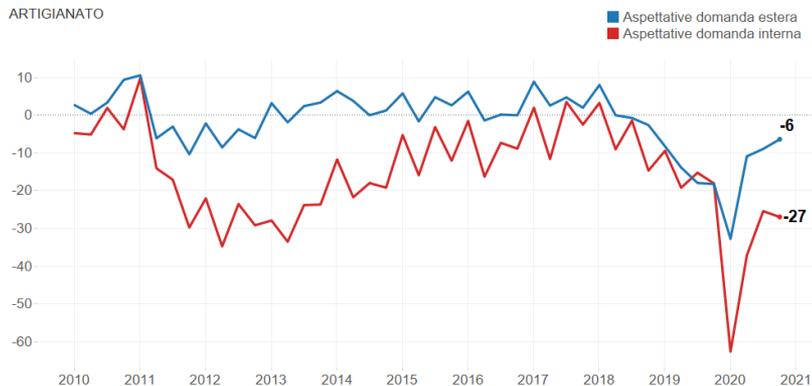
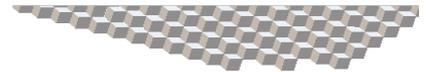


Grafico 1.44 – Aspettative sulla domanda, produzione e occupazione - Artigianato – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

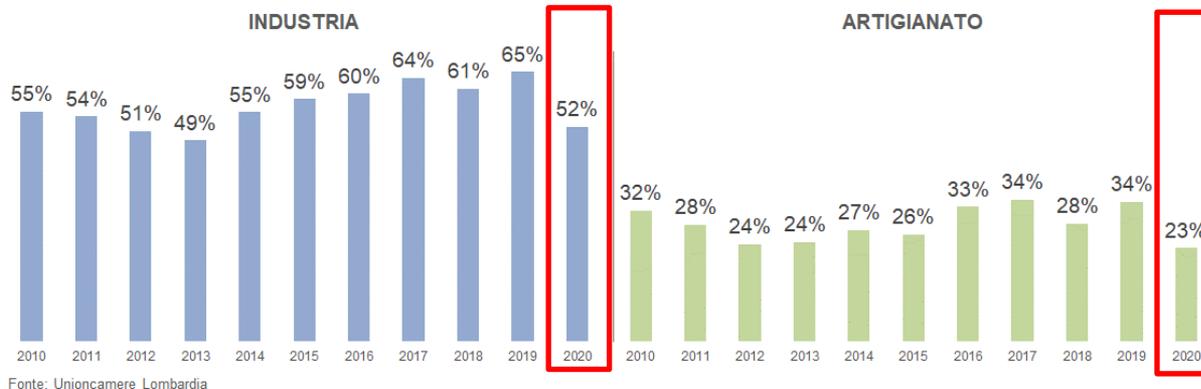


Fonte: Unioncamere Lombardia



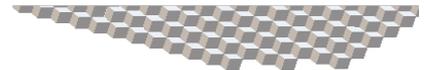
InFocus: Gli investimenti 2020 e l'impatto Covid-19

InFocus – Imprese che hanno realizzato investimenti nell'anno - % di casi



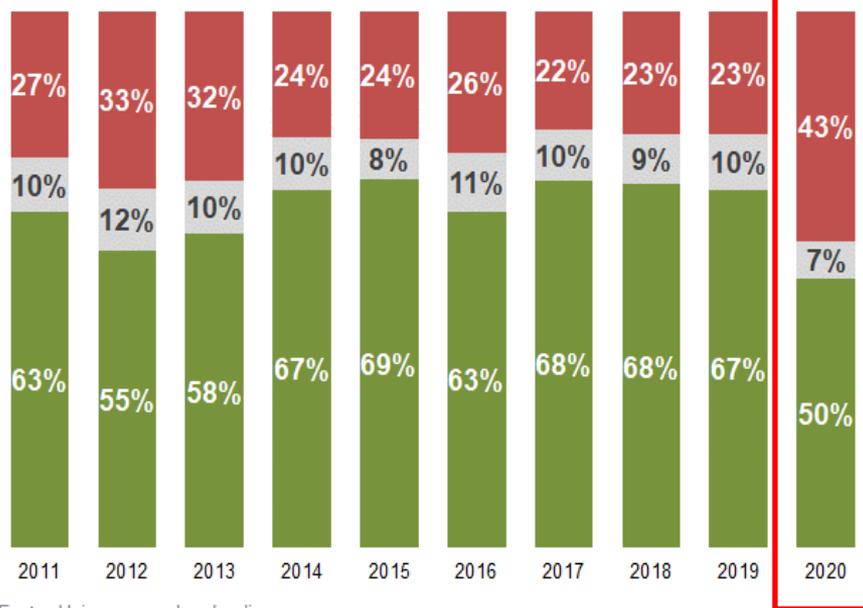
InFocus – La decisione di investire nel 2020 come è stata influenzata dalla pandemia? (domanda multipla – possibili più risposte)



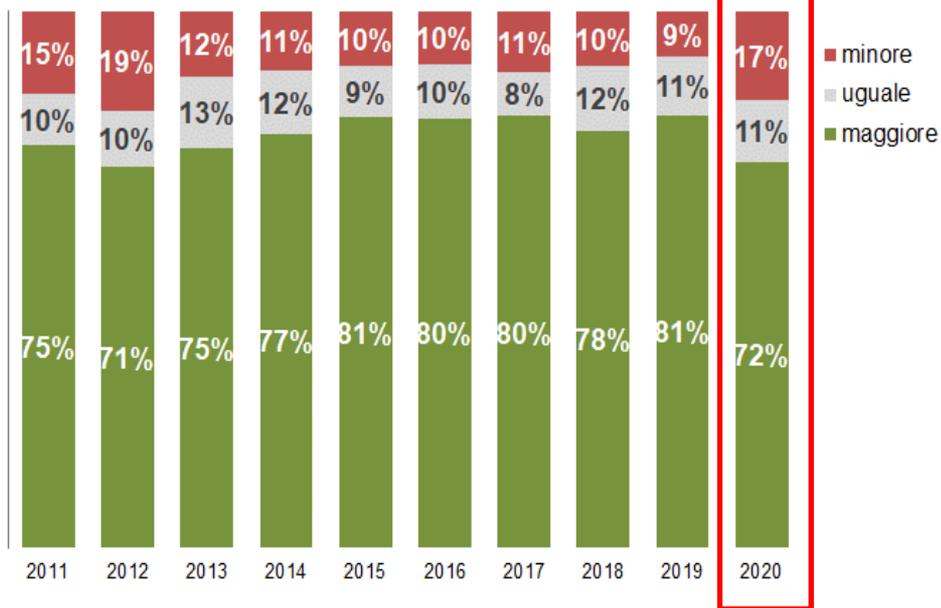


InFocus – Investimenti effettuati nell'anno – quote % imprese che hanno aumentato, ridotto o invariato gli investimenti rispetto all'anno precedente

INDUSTRIA

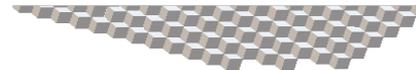


ARTIGIANATO

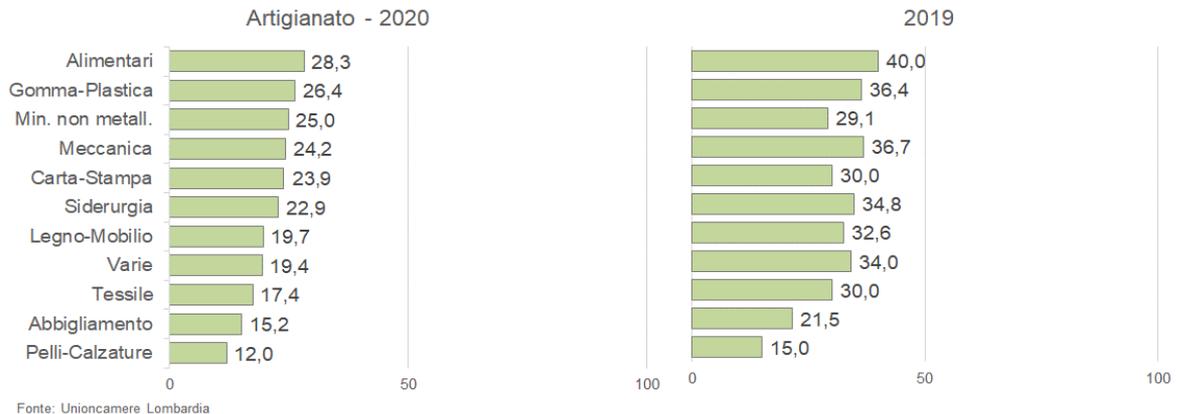
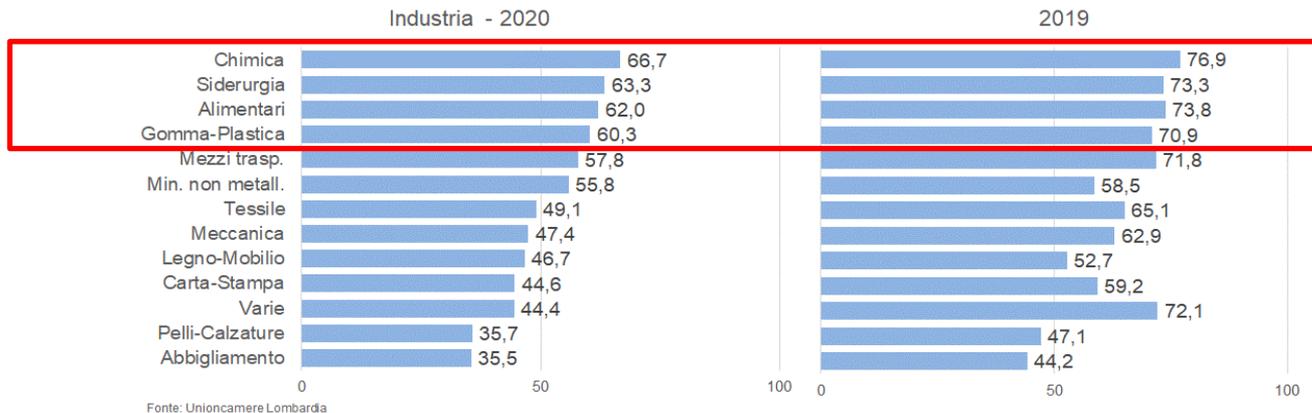


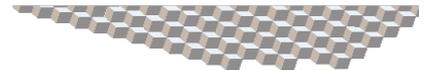
■ minore
■ uguale
■ maggiore

Fonte: Unioncamere Lombardia

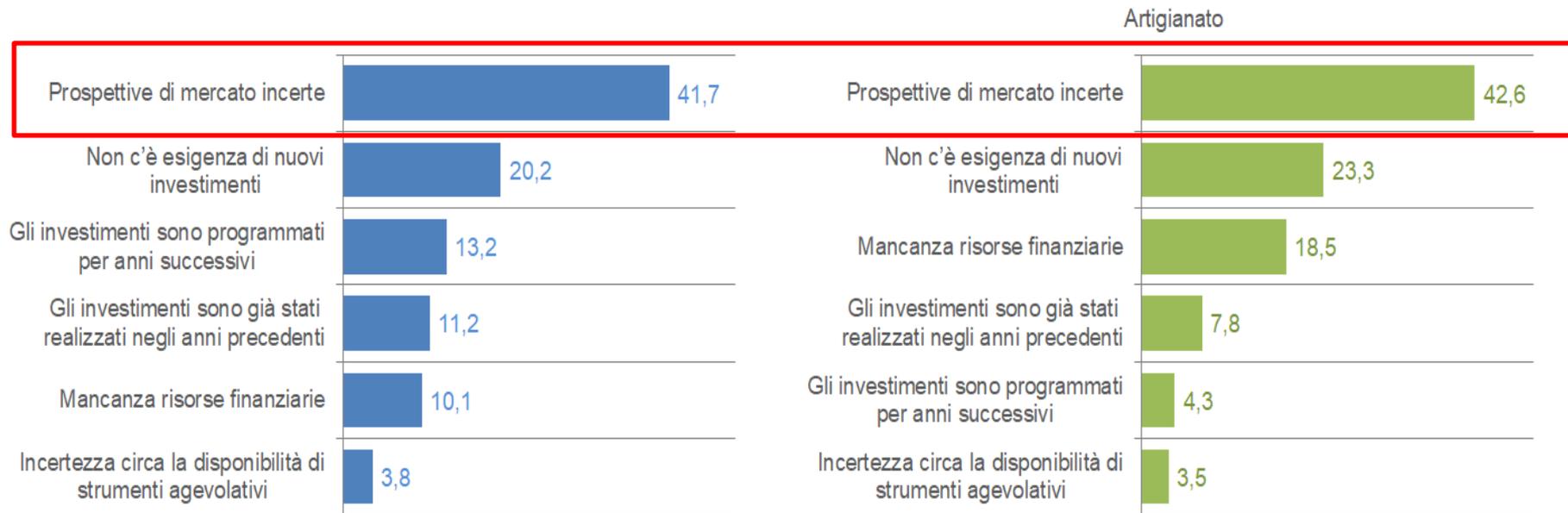


InFocus – Imprese che hanno realizzato investimenti nel 2020 per settore

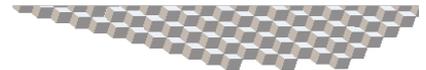




InFocus – Motivi per cui non sono stati fatti investimenti nel 2020

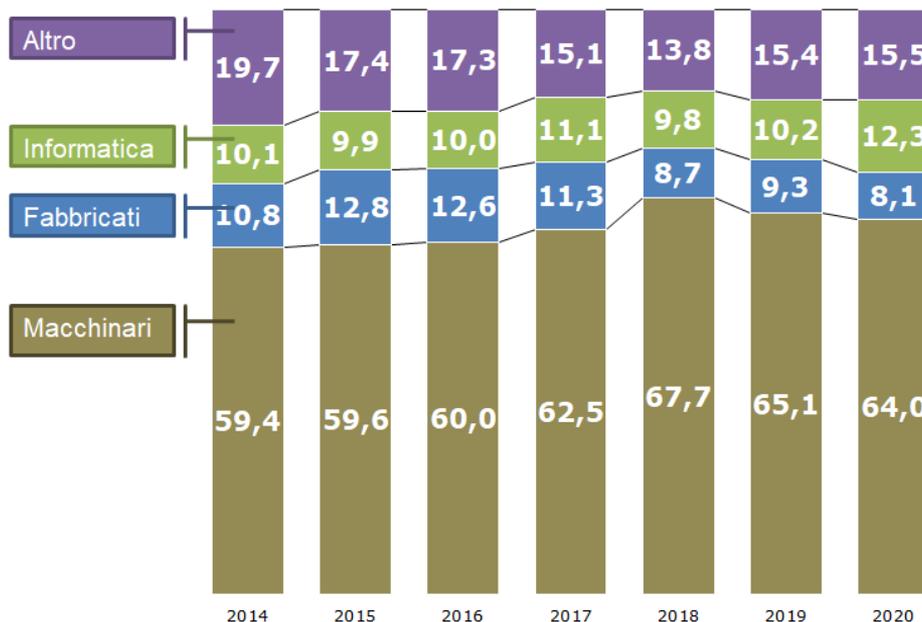


Fonte: Unioncamere Lombardia

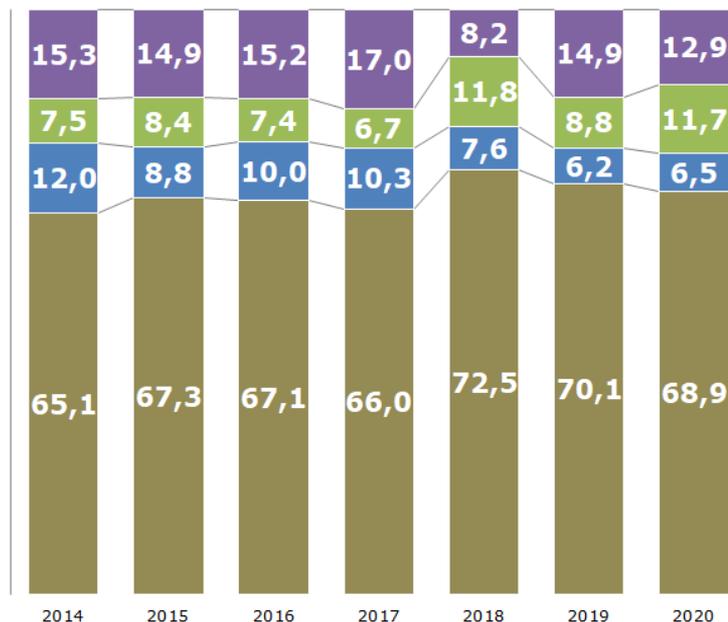


InFocus – Quota % valore investito per tipologia d'investimento - materiali

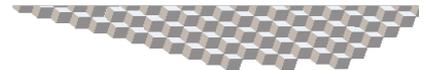
INDUSTRIA



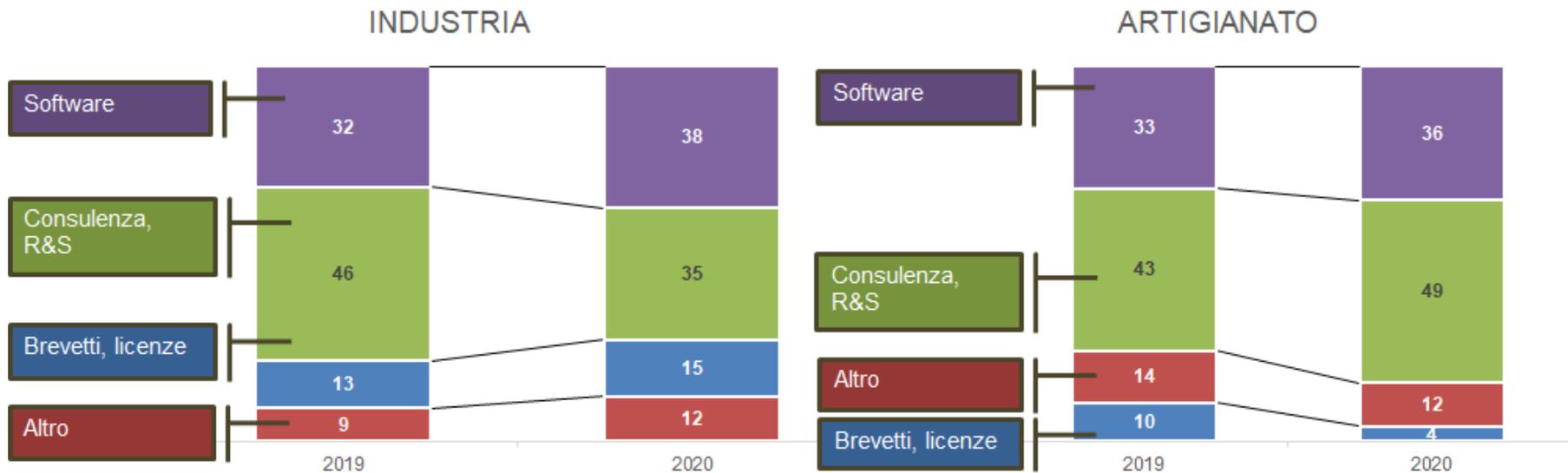
ARTIGIANATO

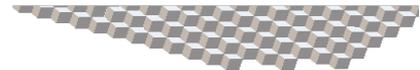


Fonte: Unioncamere Lombardia

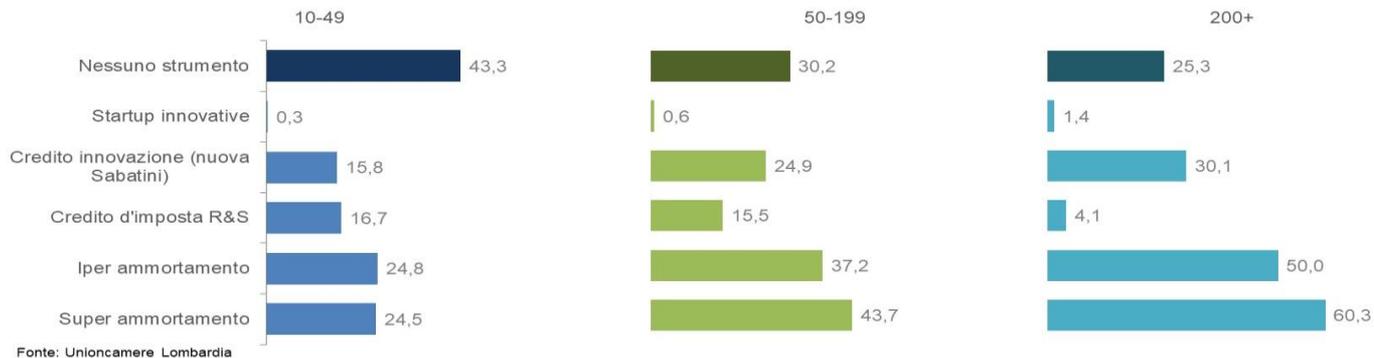


InFocus – Quota % valore investito per tipologia d'investimento immateriale

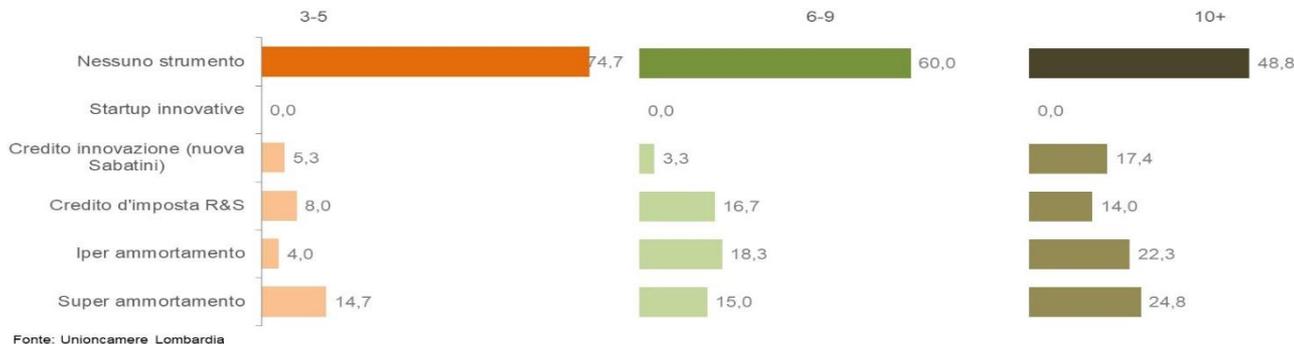


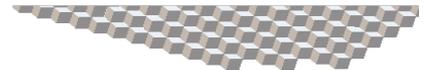


InFocus – Industria - Utilizzo degli strumenti agevolativi per classe dimensionale – Anno 2020

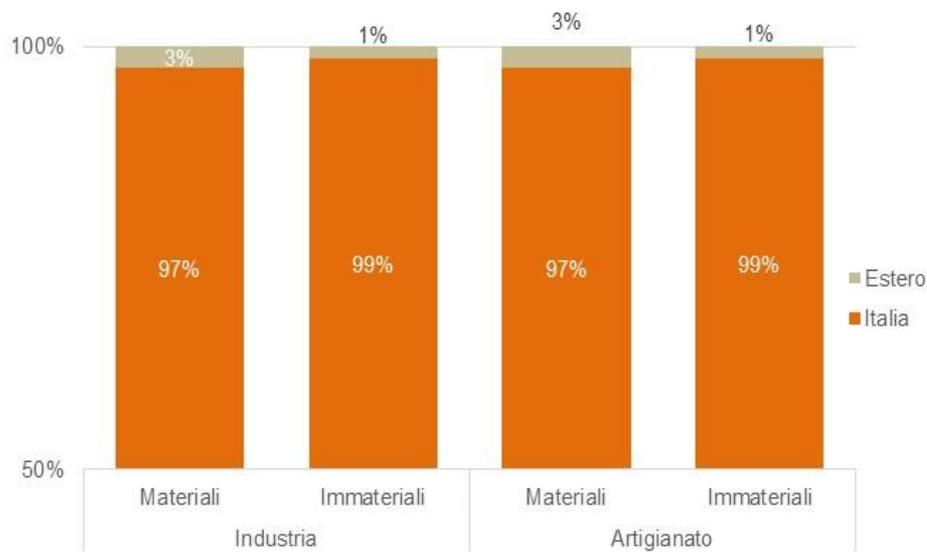


InFocus – Artigianato - Utilizzo degli strumenti agevolativi per classe dimensionale – Anno 2020

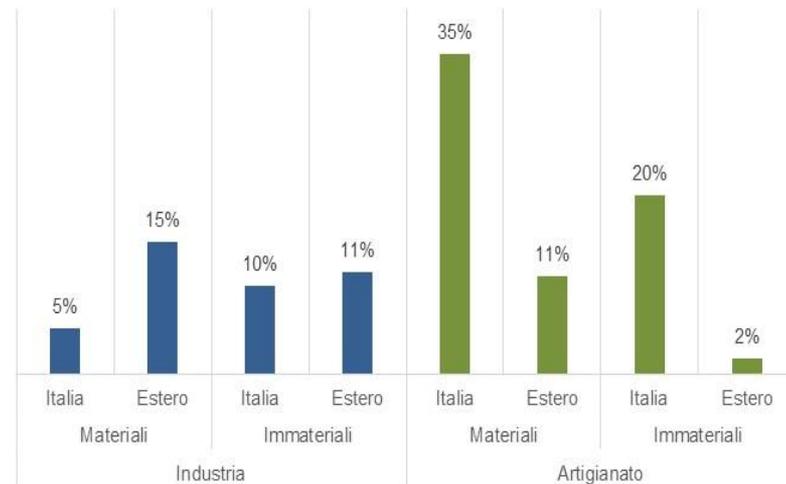




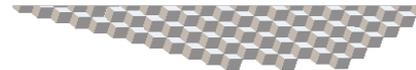
InFocus – Quota investimenti in Italia e all'estero per tipologia (materiali e immateriali) e variazione degli investimenti rispetto al 2019



Fonte: Unioncamere Lombardia

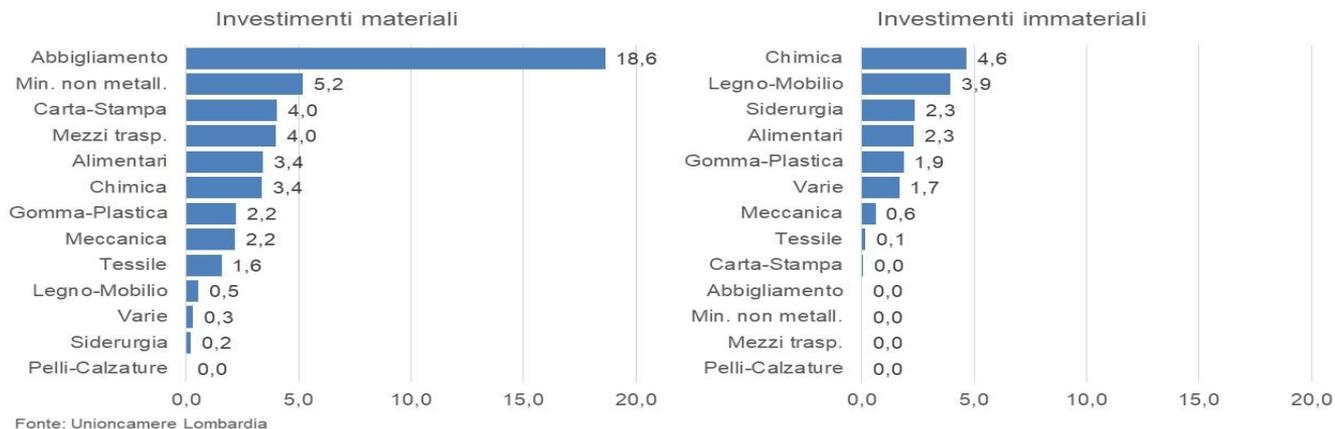


Fonte: Unioncamere Lombardia

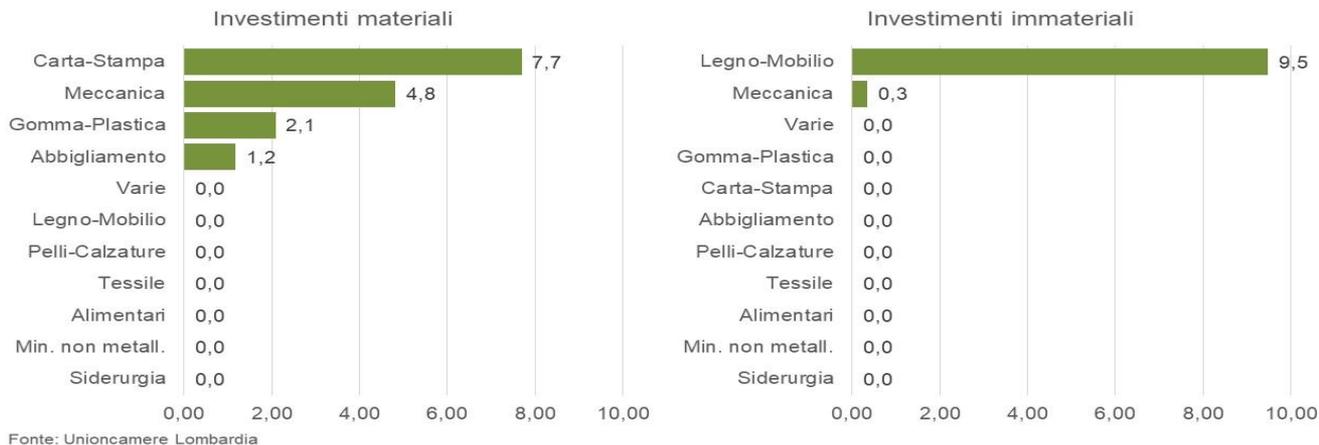


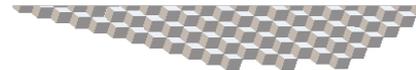
InFocus – INDUSTRIA e ARTIGIANATO – investimenti all'estero per tipologia e settore

industria



artigianato

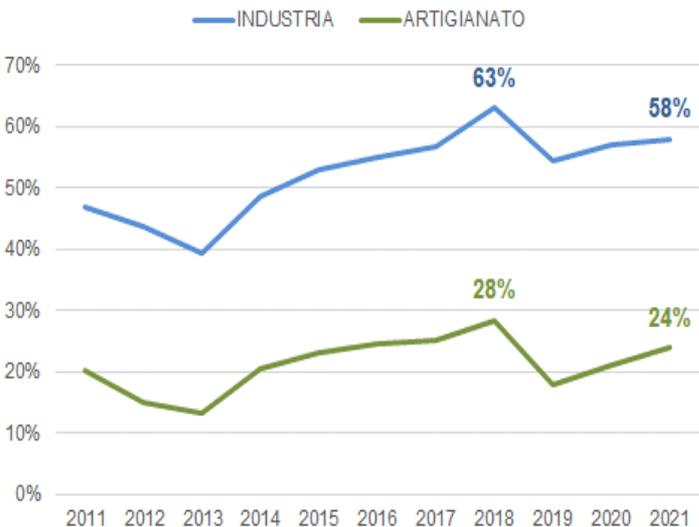




InFocus – Principale obiettivo strategico alla base dei nuovi investimenti

	Chimica Meccanica Siderurgia	Alimentari	Legno-Mobilia	Carta-Stampa	Gomma-Plastica	Tessile	Abbigliamento	Varie	Min. non metall.	Mezzi trasp. Pelli-Calzature
1	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Aumentare la capacità produttiva	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Aumentare la capacità produttiva	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti
2	Aumentare la capacità produttiva	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Aumentare la capacità produttiva	Aumentare la capacità produttiva	Aumentare la capacità produttiva	Aumentare la capacità produttiva	Aumentare la capacità produttiva	Rinnovamento di impianti produttivi obsoleti	Aumentare la capacità produttiva	Aumentare la capacità produttiva
3	Diversificare l'attività produttiva della stessa impresa	Internazionalizzazione dell'impresa	Internazionalizzazione dell'impresa	Diversificare l'attività produttiva della stessa impresa	Diversificare l'attività produttiva della stessa impresa	Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti	Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti	Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti	Diversificare l'attività produttiva della stessa impresa	
4	Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti	Diversificare l'attività produttiva della stessa impresa	Diversificare l'attività produttiva della stessa impresa	Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti	Internazionalizzazione dell'impresa	Diversificare l'attività produttiva della stessa impresa				
5	Internazionalizzazione dell'impresa	Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti	Attivare un nuovo business/nuova impresa o potenziare l'attività con nuovi strumenti	Internazionalizzazione dell'impresa						

InFocus – Imprese che prevedono di fare investimenti nel prossimo anno e per settore



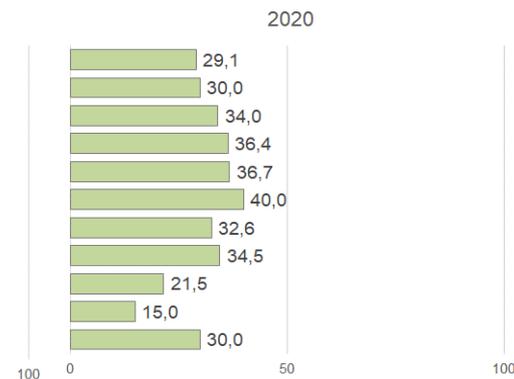
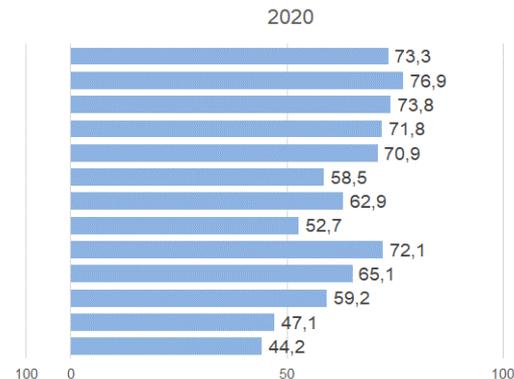
Fonte: Unioncamere Lombardia



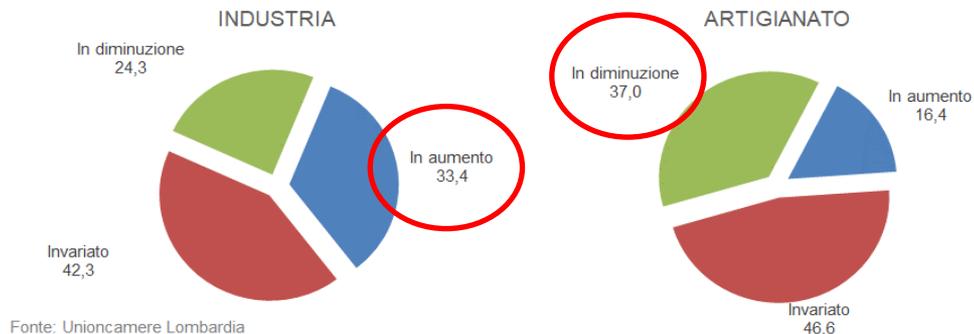
Fonte: Unioncamere Lombardia



Fonte: Unioncamere Lombardia



InFocus – Previsione dell'andamento degli investimenti nel settore per il 2021



InFocus – Motivi per cui non si prevedono investimenti nel 2021



NOTE METODOLOGICHE - L'indagine congiunturale di Unioncamere Lombardia

L'indagine sulla congiuntura sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Per garantire il raggiungimento della numerosità campionaria fissata è stata estratta casualmente anche una lista di soggetti sostituti. Questo metodo garantisce ogni trimestre la raccolta di 1.500 interviste valide, cioè al netto delle mancate risposte, per l'indagine sulle imprese industriali, 1.100 per l'indagine sulle imprese artigiane, 1.200 per l'indagine sulle imprese commerciali e 1.200 per l'indagine sulle imprese dei servizi.

Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI che permettono di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative. Ogni trimestre viene anche sottoposto un questionario relativo a un Focus di approfondimento su diverse tematiche (per esempio: investimenti, credito, digitalizzazione, ecc...).

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione considerata come proxy del fatturato. La struttura dei pesi viene periodicamente aggiornata, così da recepire significative modificazioni nella struttura dell'universo.

Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per: dimensione occupazionale d'azienda; attività economica; destinazione economica dei beni; classificazione PAVITT; territorio, nelle 12 province lombarde (compresa la nuova provincia di Monza-Brianza).

Dalle serie storiche dei dati raccolti, si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione.

Le serie storiche sono stagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). La versione attualmente utilizzata è la 942 per DOS. Gli indicatori vengono stagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati stagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole provincie o singoli settori economici). È da notare che la procedura Tramo-Seat opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la stagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Per tener conto dell'eccezionale calo dei livelli produttivi a partire dal mese di marzo 2020, le specifiche utilizzate fino al quarto trimestre dello scorso anno sono state modificate inserendo, ove statisticamente significativi, dei regressori aggiuntivi di tipo additivo, in grado di modellare i valori anomali identificati automaticamente in corrispondenza dei primi due trimestri dell'anno, utilizzando il software Tramo-Seats. Tale procedura, implementata nel rispetto delle linee guida europee diffuse da Eurostat e disponibili all'URL:

https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time_series_treatment_guidance.pdf tende a rendere minime le revisioni dei valori passati delle serie stagionalizzate e potrà essere mantenuta anche nel trimestre successivo. Quando la disponibilità di informazioni consentirà una valutazione complessiva dei modelli statistici meno incerta, le specifiche di stagionalizzazione saranno opportunamente modificate per meglio adattarle al recente andamento degli indicatori; ciò potrebbe generare delle revisioni dei dati stagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.

